

Il mese di febbraio si apre con un'ampia riflessione sul mancato appuntamento, per la Capitale ed il mondo dello sport italiano, con il massimo evento sportivo: i Giochi Olimpici. Occasione persa? Scelta condivisibile? Alla penna di Vanni Loriga il compito di districarsi tra pensieri ed emozioni, con lo squardo rivolto alle rimanenti candidate a sostituire Olimpia. Panoramica internazionale con Lotta e Kata di Judo; mentre lottatrici e lottatori azzurri si preparano all'importante appuntamento con la qualificazione olimpica, il Kata si è dato appuntamento a Giaveno per un Gran Prix di ampia rilevanza, a conferma dell'interesse che questa specialità del Judo suscita. Tanto Karate con i Campionati Italiani giovanili, ampiamente rendicontati dall'inviato Leandro Spadari. Come di consueto trovano ampio spazio le attività dalle Regioni, con i puntuali ed interessanti racconti dei nostri "reporter" locali. E, per finire, Sumo e ancora Judo nelle notizie brevi

Buona lettura con Athlon.net!

Per la pubblicazione degli articoli su Athlon.net si raccomanda di inviare gli scritti al seguente indirizzo: stampa@ fijlkam.it

Gli scritti dovranno avere le seguenti caratteristiche:

lunghezza max 1 pagina (specifica: 70 battute per riga, 50 righe per pagina - totale: 3500 battute per pagina); almeno 2 foto (aumentabili a seconda della disponibilità e della qualità del materiale). Verrà data preferenza al materiale fotografico che raffiguri gli atleti e il gesto atletico;

indispensabile indicare il nome dell'autore e del fotografo.

Non potranno essere pubblicati scritti privi di materiale fotografico.

Il materiale redazionale viene inoltrato all'Ufficio Stampa in modo completamente volontaristico e gratuito. La redazione di Athlon.net, a suo insindacabile giudizio, si riserva di valutare la pubblicabilità del materiale pervenuto.

in questo numero

OBIETTIVO SU

Istanbul e Tokio: sfida tra grandi di Vanni Lòriga	2
ATTIVITÀ INTERNAZIONALE	
Lotta Trasferta rosa in Canada: un'Olimpiade a portata di mano di Giovanna Grasso	6
Judo Giaveno: Gran Prix Internazionale di Kata di Daniela Pellizzari	12
Lotta Azzurrini brillano dal podio del "Flatz Open" di Giovanna Grasso	14
ATTIVITÀ NAZIONALE	
Karate Grintosi Juniores di Leandro Spadari	18
Karate Esordientidi classe! di Leandro Spadari	24
ATTIVITÀ REGIONALE	
Judo - Lotta - Karate - Chiusura d'anno in piena attività in Alto Adige di Alessandro Visintini	33
Judo - Lotta Lotta e Judo si danno la mano: scambi tecnici e culturali tra le due discipline olimpiche	38
Judo II Judo Training di Valbondione fa il tutto esaurito	
a cura dello Staff Judo Training Valbondione	39
Karate La gestione dell'atleta nel terzo millennio di Fabiana Schisa	42
IN BREVE	
"Buenos Aires Sumo Open " due medaglie per Fausto Gobbi di Andrea Sozzi	46
Riflessioni e progetti tra gli Alti gradi di judo della Lombardia di Emanuele Casali	47
Natale Judo Camp con Mark Huizinga	

di Andrea Sozzi

48

Dopo la rinuncia di Roma ai Giochi del 2020

Istanbul e Tokio: sfida tra grandi

di Vanni Lòriga

Alle cinque del pomeriggio del 14 febbraio il sogno olimpico svanisce in diretta televisiva. Il Presidente del Consiglio Mario Monti comunica alla Nazione che il Governo, con voto unanime, ha detto "no" alla candidatura di Roma per organizzare nel 2020 i Giochi della XXXII Olimpiade.

"Mi congratulo con il Comitato promotore - comunica il Capo del Governo - per la serietà del progetto, per l'accuratezza della proposta, per l'entusiasmo con cui è stato presentato. C'è stata una discussione accesa, anche accorata, fra tutti i membri del Consiglio dei Ministri. Con rammarico, all'unanimità, abbiamo deciso per il <no>. La lettera d'impegno garantisce che lo Stato si accollerà eventuali sovrappiù di spesa. Non sarebbe stato responsabile assumersi quest'onere, tantomeno a nome di governi che verranno e dopo aver chiesto sacrifici pesanti a tutti gli Italiani".

La decisione suscita grande delusione nel mondo dello sport nazionale, delusione che è accoratamente espressa dal Presidente del CONI

Gianni Petrucci in una "lettera aperta" indirizzata allo Sport Italiano tutto.

Petrucci, dopo aver dichiarato di non entrare "nel merito della decisione del Presidente del Consiglio, che l'ha motivata con considerazioni di carattere esclusivamente economico, connesse alla situazione del Paese" evidenzia la consapevolezza del mondo dello sport di aver agito in modo perfetto nel segno della assoluta correttezza, trasparenza e sintonia col Governo e sottolinea la piena e autorevolmente certificata sostenibilità economica del progetto. Definisce la decisione del Governo "momento di grande amarezza per non poter continuare a coltivare un sogno che ritenevamo realizzabile".

Nell'ambiente sportivo nazionale questa amarezza è ampiamente condivisa anche se la sconfitta viene accettata con serena dignità. Non si manca però di sottolineare che il rifiuto del Governo, reso noto praticamente allo scadere dei termini di presentazione al CIO della candidatura, ha assunto risvolti mortificanti.

Riprende e rilancia il concetto di delusione il Presidente della FIJLKAM Matteo Pellicone: "E' normale che fra gli sportivi nessuno abbia gioito per questa decisione ma è altrettanto ovvio che come cittadini responsabili accettiamo senza discussioni le scelte del Governo. Dobbiamo prendere atto che la situazione economica del nostro Paese è delicata. Il vero rammarico viene però dai tempi e dai modi con cui è stata presa e comunicata la scelta negativa.. Tutto un mondo che ha sempre ben meritato è stato tenuto sulla corda sino all'ultimo momento, mettendo in difficoltà soprattutto coloro che si erano maggiormente battuti, esponendosi in prima linea ed in primissima persona. Ha volontariamente pagato il conto per tutti Mario Pescante a cui va la mia solidarietà di uomo e di sportivo. La sua generosità ed il suo impegno sono stati mortificati già in altre occasioni (ricordo la candidatura di Roma per i Giochi del 2004). Capisco il suo profondo rammarico per una decisione che, per i suoi contenuti tec-





OBIETTIVO SU

nici attuali e per quelli futuri legati alla speranza, avrebbe meritato la massima considerazione".

Per i Giochi del 2020 restano ora in lizza le "richiedenti" Baku. Doha, Istanbul, Madrid e Tokio. Il primo passo del CIO sarà quello di compilare una "shortlist" indicando le città "candidate". Il 23 maggio a Quebec City la Commissione Esecutiva esaminerà i vari progetti e dovrebbe eliminare qualche concorrente. Usiamo il condizionale perché non sarà facile per il Comita-

to Olimpico Internazionale operare scelte che non suscitino risentimenti e proteste.

Da ambienti bene informati si apprende che la candidatura di Doha viene ritenuta insostenibile, in quanto quell' Emirato propone di organizzare i Giochi nel mese di ottobre. Ma eliminare Doha e accettare Baku non pare praticabile.

Nel caso venissero eliminate entrambe, resterebbero solo tre città candidate cioè Madrid (Europa), Tokio (Asia) e Istanbul (a cavallo fra Europa ed Asia).

E' nota l'opposizione delle televisioni americane alla candidatura nipponica, a causa della differenza di fuso orario. Tanto per fare un esempio le ore di maggiore densità di avvenimenti, cioè quelle fra le 18 e le 22 di Tokio, corrispondono all'intervallo fra le 2 e la 6 di notte di New York e fra mezzanotte e le 4 a San Francisco. Ma il Giappone giocherà bene la sue carte. Ha ancora migliorato il progetto che era stato giudicato

molto positivamente già quattro anni fa ed il Governatore Shintaro Ishihara ha accantonato quattro miliardi di euro risparmiati dalla vecchia candidatura. Il nuovo Stadio da 80.000 posti sarà il baricentro di una città olimpica racchiusa in un cerchio di 8 chilometri di raggio. Si sa che la scelta giapponese piace alla Francia, che notoriamente punta ad organizzare l'Olimpiade del 2024, cento anni dopo i Giochi che Parigi ospitò per la seconda volta nel 1924. Per il cosiddetto principio della "rotazione dei Continenti" i francesi guardano ovviamente con favore ad una sede asiatica nel 2020.

Istanbul, da parte sua, lancia con l'energico impegno del Presidente Recep Tayyp Erdogan un segnale di forte volontà (" lo ritengo un imperativo personale e strategico"), introducendo addirittura la priorità olimpica nella Carta costituzionale. La candidatura turca presenta uno slogan in cui si sottolinea come sia la prima che interessa due continenti ed organizzata da un Paese Islamico. Questo aspetto mette il leggero allarme il CIO. Si dà invece per certo l'atteggiamento favorevole di Angela Merkel e di tutta la Germania che non dimentica come la Turchia registri una prepotente crescita economica dell'8,3 per cento annuo, con un rapporto debito-Pil del 43 per cento e, soprattutto, una vera "fame" di materie prime e di tecnologie che interessano i Paesi che le detengono e le producono.

"Nel corso dei recenti Campionati Mondiali di Lotta – conferma Matteo Pellicone – abbiamo potuto constatare che tutto il Paese è in inarrestabile marcia verso il futuro. Conta su 20 milioni di cittadini Under20 ed il 50 per cento della popolazione è costituita da Under25. Dal 2007 ad oggi la Turchia ha organizzato venti tra campionati mondiali e grandi manifestazioni sportive ed il Governo ha dichiarato e ribadito, con il Ministro allo Sport Svat Kilic, che tutte le energie vengono investite per raggiungere l'assegnazione. Naturalmente il nostro atteggiamento è di assoluta neutralità. Mi piace sottolineare che le due Città



La presentazione di Istanbul 2020



in pole-position nella corsa ai Giochi sono emblematiche per gli sport della nostra Federazione: Istanbul e la Turchia hanno fatto la storia della Lotta; Tokio ed il Giappone sono la culla del judo. Qualsiasi sia la scelta del CIO ne saremo gratificati e felici".

Concludiamo ricordando che la votazione definitiva si terrà a Buenos Aires alle ore 22.00 del 7 settembre

2013 durante la 125^ Sessione del CIO. Gli aventi diritto al voto sono i Membri del Comitato Internazionale Olimpico, attualmente 114. Potrebbero cambiare, anche perché qualche ingresso è previsto durante i Giochi di Londra. Gli Italiani (Carraro,



ROMA 2020



Pescante, Cinquanta, Ricci Bitti) potrebbero salire a quota cinque con la prevista nomina di Antonio Rossi. Un bel pacchetto di voti che alcuni pronosticano orientati verso Madrid, con ogni probabilità per dimostrare polemicamente che anche un Paese europeo può, nonostante tutto, aspirare ad ospitare i Giochi Olimpici...

4



1. DOPING MEGLIO EX ATLETA CHE UOMO di Giovanni Notarnicola - Pag.62



2. FARMACOLOGIA SPORTIVA DEGLI ANDROGENI E DEGLI STEROIDI ANABOLIZZANTI NELLE PRESTAZIONI DI POTENZA di Gianni Benzi - Pag.54



3. STEROIDI ANABOLIZZANTI E PRATICA SPORTIVA di Leonardo Maria Leonardi IL DOPING NELL'ETÀ DI COMPETENZA PEDIATRICA di Filippo Rosacchino - Pag.63



4. APPUNTI SUL DOPING
di Silvio Garattini
SESSUALITÀ E DOPING
IN AMBITO SPORTIVO
E SUE CONSEGUENZE
di Riccardo Vaccari
LA LOTTA AL DOPING



5. FONDAMENTI DI BIOMECCANICA di Attilio Sacripanti - Pag. 67



6. BIOMECCANICA DEGLI SPORT DI COMBATTIMENTO di Attilio Sacripanti - Pag. 96 (esaurito)



7. BIOMECCANICA DELLA PESISTICA MODERNA di Renzo Pozzo, Attilio Sacripanti ed Ernesto Zanetti Pag. 112



8. PROGRAMMA TECNICO DI JU JITSU di Giancarlo Bagnuolo Pag. 193



9. CRITERIUN NAZIONALE DI BIATHLON ATLETICO DI PANCA E CORSA di Stelvio Berardo Pag. 52



10. PREPARAZIONE ATLETICA A CARICO NATURALE di Stelvio Berardo - Pag. 115



11. ALIMENTAZIONE E SPORT di Michelangelo Giampietro, Giuseppina Gagliardi e Stelvio Berardo - Pag. 127

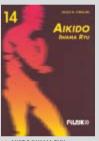


12. LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE (esaurito)

Karate



13. FILPJK 1902 - 1952: I NOSTRI PRIMI 50 ANNI di Livio Toschi - Pag. 278



14. AIKIDO IWAMA RYU di Paolo Corallini - Pag. 64



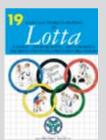
15. GUIDA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA Scuola Nazionale FIJLKAM (2ª edizione) - Pag. 45 (esaurito)



16. MGA: IL MEODO GLOBALE DI AUTODIFESA FILPJK di Giuseppe Locantore (2ª edizione) - Pag. 123



18. Manuale teorico-pratico di Karate - Scuola elementare e media di 1° e 2° grado di Pierluigi Aschieri - Pag. 131



19. Manuale teorico-pratico di Lotta - Il gioco - Giochi di Lotta Lotta olimpica - Percorso di sviluppo della personalità dello scolaro - di Vitucci, Marini, Noia e Galli - Pag. 92



20. Manuale teorico-pratico di Judo - Scuola elementare e media di primo e secondo grado di Nicola Moraci



21. Judo - Scuola Primaria di Rosa Maria Muroni ed Emanuela Pierantozzi Pag. 60



22. 101 anni di medaglie 1906 - 2007 di Livio Toschi Pag. 112



23. Manuale di Aikido: didattic e pratica di Marco Rubatto Pag. 382



Documenti tecnico-scientifici Atti dei Seminari Tematici 2007-08 di Renato Manno Pag. 96



1902-2002: 100 ANNI DI STORIA - Durata 60'. La storia della FIJLKAM (le olimpiadi, i mondiali, i pionieri) raccontata attraverso fotografie e filmti di grande interesse storico (DVD)



LA STORIA DELL'UOMO. UNA LOTTA PER LA VITA (l'istinto della sopravvivenza) - Durata 21' - Un'analisi scientifica delle radici psicologiche delle ari marziali (DVD)



CENTEMARIO FIJEKAM: 1902-2002 - Durata 44' - La grande festa del centenario FIJEKAM del 7 dicembre 2002, più la importante e completa manifestazione di arti marziali della storia (videocassetta)

Prezzo di ciascun volume: 10 euro (addebito costo in applicazione al DPR 917/86 art. 148 c. 3, escluso IVA art. 4 c.5 DPR 633/72)

Per ordinare i volumi: effettuare il versamento sul conto corrente postale 26 90 19 intestato a:

C.O.N.I. F.I.L.K.A.M. — Via dei Sandolini, 79 - 00122 Roma

Inviare una richiesta scritta via fax, o mail con allegata fotocopia del versamento effettuato, indicando i volumi desidarati ed il recapito postale a: FIJLKAM - Ufficio Stampa

e-mail: stampa@fijlkam.it - fax 06 56191527 Via dei Sandolini, 79 - 00122 Ostia Lido RM

Trasferta rosa in Canada: un'Olimpiade a portata di mano

di Giovanna Grasso

"Abbiamo programmato questa trasferta con l'obiettivo di iniziare l'attività con la giusta carica e ci siamo riusciti" è il primo commento di Giovanni Schillaci, tecnico della squadra femminile di Lotta, appena rientrato in Italia dalle trasferte che hanno portato la nazionale rosa prima in Canada, poi negli States. E non solo l'obiettivo è stato raggiunto, ma la certificazione ottenuta dalle azzurre è stata piena, con un secondo posto nella classifica per nazioni

e un paniere di quattro medaglie al termine del torneo "Nordhagen Classic", svoltosi nell'Università di Calgary presso il Kinesiology Building Red Gymnasium il 28 gennaio scorso. In Canada il successo è stato del 100% dal momento che tutte e quattro le atlete in squadra sono salite sul podio: medaglia d'oro per Maria Diana nei 63 chilogrammi, d'argento per Silvia Felice nei 48 e Valentina Minguzzi nei 55 e, sempre nei 48 chilogrammi, medaglia di bronzo per Francesca Mori.

A onor del vero il torneo non è stato dei più affollati, le nazioni presenti, oltre all'Italia, sono state Austria,

Canada e Inghilterra e non tutte partecipavano con le titolari delle categorie. Comunque il torneo femminile intitolato alla campionessa Christine Nordhagen (sei volte campionessa del mondo nei 72 chilogrammi e guinta ai Giochi di Atene a causa di un infortunio che le impedì di disputare la finale per il bronzo, figura fondamentale della lotta femminile canadese, ndr) è una delle tappe cruciali per la preparazione di inizio anno e non solo per la lotta nostrana; il livello delle partecipanti è medio-alto e le azzurre hanno potuto cogliere appieno le opportunità che competizione e



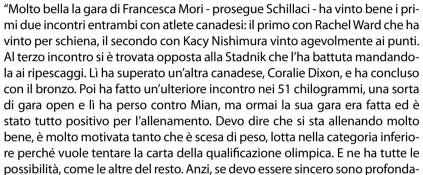
Silvia Felic<mark>e: grinta e</mark> determinazione



Francesca Mori: ottima prestazione nei 48 chilogrammi

collegiale pre-gara hanno offerto. Difatti la nazionale femminile è arrivata a Calgary il 20 gennaio, otto giorni prima della gara, in base al programma di preparazione al campionato continentale che includeva la successiva tappa a Colorado Springs (USA) per il torneo Dave Schultz e un nuovo periodo di allenamento collegiale in patria prima degli Europei di Belgrado.

"La gara è andata bene, ma ancora di più siamo soddisfatti del collegiale prosegue il tecnico Schillaci - le ragazze si sono allenate bene e con partner diverse e di livello: la gara è stato un coronamento, una degna conclusione di un periodo proficuo. E' vero che le nostre atlete avevano un livello più alto delle avversarie, ma il livello era comunque competitivo. Mary (Diana, ndr) è stata molto brava non solo perché ha conquistato la medaglia più importante, ma perché ha gareggiato proprio bene. Ha disputato quattro incontri, tre vittorie nettissime e la finale contro l'austriaca Maierhofer vinta per schiena. Silvia Felice ha fatto una bella gara anche perdendo la finale contro l'inglese, ma in realtà ucraina, Yana Stadnik. Parliamo di un'atleta che ha vinto l'argento agli Europei 2010 ed è stata quinta l'anno scorso, non una qualsiasi. Silvia ha combattuto bene, ha perso ma veramente di poco: ha vinto la prima ripresa, ha perso la seconda. Il terzo e decisivo tempo era in vantaggio per 4 a 1 e forse s'è rilassata: la Stadnik ne ha approfittato all'istante e l'ha schienata. Questo non deve succedere, bisogna tenere duro fino alla fine e pensare che un incontro finisce solo dopo che l'arbitro fischia. Stesso discorso per Minguzzi: ottima gara, poi la finale contro la canadese Haley, titolare della categoria, in un equilibrio totale, una ripresa ciascuna, la terza zero a zero e a pochi secondi dalla fine si è fatta prendere un punto, quello decisivo. Peccato.



mente convinto che le donne siano quelle che hanno la maggiore probabilità di qualificarsi, sono ad un livello che lo permette. Il lavoro che le nostre ragazze devono fare è sulla motivazione, non su altro. Devo convincersi che ce la possono fare, devono crederci fino in fondo, fino all'ultimo secondo del loro allenamento o della loro gara. La motivazione, la testa sono loro che ti fanno vincere, non deve mancare mai. Le azzurre sono brave, le vedo che si allenano con impegno e che



non si risparmiano in nulla. Devono solo crederci di più, avere la forza nella testa, prima ancora che nei muscoli. L'Olimpiade può essere a portata di mano."







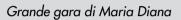
Silvia Felice





Cerimonia di apertura... con kilt e cornamuse





Valentina Minguzzi



Francesca Mori





Maria Diana festeggia in oro

Valentina Minguzzi argento nei 55 chilogrammi



Il podio dei 48 chilogrammi con Felice e Mori



Giaveno: Gran Prix Internazionale di Kata

di Daniela Pellizzari - foto di Claudio Raffael

Ricco appuntamento, il primo del 2012, che quest'anno ha coinvolto 81 coppie di atleti e campioni provenienti dall'Italia e dall'Europa.

Presenti oltre all' Italia, il Lussemburgo, la Francia, la Gran Bretagna, la Germania, la Svizzera e la Repubblica di San Marino e, ospite d'onore come ormai d'abitudine, il Giappone che si è presentato con la coppia campione del mondo nel Ju-no-kata, Yokoyama Etsuko e Omori Chigusa super blasonate con vari titoli in patria e all'estero.

Quest'anno è stato inserito un importante appuntamento: nella mattinata di

sabato, prima dello stage, hanno avuto luogo gli esami nazionali e regionali per l'abilitazione degli arbitri di Kata: infatti molti candidati provenienti da ogni parte d'Italia, nonostante il disagio della neve, sono stati valutati dalla commissione Nazionale inviata dalla FIJLKAM.

Sabato pomeriggio, si è tenuto uno stage dedicato all'Itsutsu-no-kata a cura del M° Shoji Sugiyama. Un kata ermetico, del quale Jigoro Kano ha indicato solo i numeri delle cinque azioni che lo compongono ("itsutsu" significa appunto cinque); un Kata che richiede il raggiungimento della piena maturità judoistica, per essere compreso e assimilato,

Domenica la gara vera e propria che, nonostante i disagi logistici, si è svolta in tempi più che regolari: la grande professionalità degli Ufficiali di gara (i Presidenti di Giuria coordinati dalla signora Fabiola De Nardo e gli Arbitri coordinati dal M° Gianni Strazzeri) ha fatto si che i risultati della competizione siano stati proiettati quasi in tempo reale su tre schermi ognuno di essi dedicato ad un kata.

Nel Ju-No-Kata, Yokoyama Etsuko e Omori Chigusa, la coppia giapponese campione del mondo e ospite d'onore della manifestazione, hanno conquistato la medaglia d'oro. Argento per la coppia siciliana composta da Antonio Mavilia e Giovanni Tomarchio e terzo posto per i toscani Marco e Martina Calugi.

Quattordici le coppie che hanno dato dimostrazione nelle tecniche al suolo del Katame-No-Kata. È la coppia veneta composta da Andrea Fregnan e Stefano Moregola ad aver avuto il punteggio migliore, secondo posto per la coppia romana Elio Paparello e Nicola Ripandelli e bronzo ai francesi Stephane Cano e Frederi Rouhet.

Ai friulani Marco Dotta e Marco Durigon l'oro nel Kodokan Goshin Jitsu e l'argento di Marika Sato e Alfredo Sacilotto, mentre il bronzo è andato alla Lombardia con la coppia Stefano Del Molin e Luca Cavalleri.

Presente con otto coppie, il Kime-no-Kata ha portato sui gradini più alti del podio i lombardi Rocco Romano e Gaetano Castanò con la medaglia d'oro e a Giacomo De Cerce e Pierluca Padovan la medaglia d'argento. Il bronzo è andato ai siciliani Riccardo Terrasi e Giovanni Gandolfo.

Poche le adesioni nel più classico dei kata, il Nage-No-Kata, dove hanno conquistato la medaglia d'oro i friulani Alessandro Furchi e Michele Battorti; argento per il Veneto rappresentato da Diego ed Enrico Tommasi e bronzo per la coppia piemontese Alessandro Gavin e Elena Cazzola.

Il Koshiki No Kata, il Kata delle forme antiche di Kito, Gavino e Monica Piredda hanno portato in terra sarda la medaglia d'oro; argento per Giovanni Tomarchio e Antonio Mavilia e bronzo per i liguri Luigi De Maria e Vittorio Scozzi.

Presente nel Gran Prix anche l'Itsutsu-kata, la forma dei cinque, la coppia piemontese formata da Sergio Rizzi e Walter Sella ha avuto la meglio sulla coppia dell'Emilia Romagna Mauro Bisi e El Mehdi Mourad.

Il Comitato Regionale piemontese, ha voluto sfruttare l'occasione di questa manifestazione ed ha sapientemente inserito "l'evento nell'evento" e, dopo





Ospiti d'onore, le giapponesi Yokoyama e Omori non hanno deluso le aspettative

gli esami degli arbitri, lo stage e la gara, sono stati consegnati le benemerenze sportive a diversi maestri e arbitri, presidenti di giuria piemontesi. Per il M° Antonio Carnebianca ed il M° Mario Conti il passaggio del 7° Dan che la Federazione ha riservato a coloro che hanno fedelmente lavorato per mantenere alto il livello della disciplina in Italia.





Il podio del Katame-No-Kata

Il podio del Koshiki-No-Kata



Azzurrini brillano dal podio del "Flatz Open"

di Giovanna Grasso - foto di Lucio Caneva

Si è aperto nel migliore dei modi l'anno per i giovani azzurri della nazionale cadetta e juniores stile libero e femminile. La trasferta austriaca a Wolfurt, al torneo "Flatz Open" si è conclusa con un'incetta di medaglie ed un prestigioso primo posto in classifica per l'Italia nella competizione juniores maschile. Nove i podi che gli azzurrini hanno calcato: due con le medaglie d'oro di Marco Azzarello (kg. 50 - GS Lotta Termini Imerese) e Stafano Trapani (kg. 96 - Pol. Mandraccio); due con gli argenti di Angelo Costa (kg. 69 - FFOO) e Aron Caneva (kg. 74 - Pol. Mandraccio), e ben cinque con le medaglie di bronzo

appartengono a Dylan Hazan (kg. 54 - Meeting Sport Bari), Alessandro Cangiano (kg. 58 - Ilva Bagnoli), Marco Carcea (kg. 84 - SG Colombo), Marta ladeluca (kg. 51 - Banzai Cortina) e Dalma Caneva (kg. 72 - CS Esercito).

"E' stata una buona gara – commenta il consigliere federale Lucio Caneva in trasferta con il gruppo – abbiamo ottenuto importanti risultati in questo torneo di buon livello, addirittura di elevata qualità nella competizione seniores. Diverse sono state le nazionali titolari presenti, per esempio Polonia, Ungheria e Austria quindi questo ha comportato incontri duri e difficili per le nostre ragazze al primo anno juniores come Rainero, Sorbello e Dalma. I nostri sono tutti giovani, ma questa gara abbiamo voluto farla perché è stato innanzitutto un test di passaggio, per vedere come avrebbero affrontato la nuova classe, inoltre per non far perdere loro il ritmo dell'allenamento. Dalma ha gareggiato nei 72 chilogrammi e ha conquistato il bronzo vincendo nettamente in finale con l'ungherese Godò dopo aver perso il primo incontro, non senza competere, con la polacca Wieszczek. Sara Da Col nei 63 chilogrammi ha superato nei quarti la Robocinska, poi è stata fermata dall'au-

striaca Raffler, un'atleta veramente forte che infatti ha vinto la categoria. In finale per il bronzo un attimo di distrazione le è costato caro e si è fatta atterrare dalla svizzera Wittenwiler. Peccato perché è un'atleta che lavora bene ed è tenace. Quella dei 55 chilogrammi era la categoria più numerosa e c'erano anche le nostre Francesca Sorbello e Carola Rainero. C'era anche Alessandra Asinari, ma era con il Lotta Club Rovereto. Corta la gara per entrambe, ma sono ragazze che possono fare molto. Marta ladeluca nei 51 chilogrammi ha perso il primo incontro, ma è stata ripescata e ha vinto un bel bronzo: questa ragazza è brava, ma fa judo. Ha ottimi risultati anche lì e io credo che sia stato giusto convocarla, ma anche che dovrebbe decidere cosa vuole fare nel suo futuro. Nei 48 Valentina Faccio si è messa in gioco pur non andando a medaglia. Niente male. Il gruppo juniores c'è ed è valido, alle atlete presenti in questa gara si aggiunge anche Susy Persico che è stata operata al ginocchio e che tornerà sul tappeto a fine marzo. Sono tutte all'altezza della classe seniores e anche se in alcune categorie le titolari sono ossi duri, penso alla Felice nei 48 e alla Minguzzi nei 55, sono convinto che ai prossimi assoluti le nostre juniores saranno molto competitive e forse ci saranno delle sorprese. Anche il gruppo delle cadette è discreto. Patrizia Liuzzi, Pizzo e Carieri lavorano bene.





La Carieri è quella che sta più avanti e non credo di sbagliare se dico che può essere preparata per i Giochi Olimpici giovanili. Anche Chiara, e qui passiamo ai maschietti, non è male, può essere competitivo anche lui nella stessa gara. Comunque per un programma più accurato aspettiamo i campionati italiani cadetti, ma sono certo che non avrà problemi.

La gara juniores maschile ci ha dato molta soddisfazione anche se alcune medaglie sono arrivate in categorie molto scarne, per esempio nei 96 erano in due, ma Trapani ha vinto. E' sempre il quinto agli Europei dello scorso anno, è bravo e sta crescendo, con Costa sono gli uomini di punta della nazionale di questa classe. Angelo Costa nei 69 ha fatto una bella gara, è arrivato come un treno in finale dove si è fermato. Ma il suo argento è molto pesante. Alessandro Cangiano nei 58 ha preso un bel bronzo. Molto bravo, ha qualche proble-

ma fisico, ma è tenace. Però deve migliorare soprattutto concentrandosi di più nell'attività. Poi abbiamo Hazan che va bene, nei 54 ha vinto un meritato bronzo. Anche Usai, sempre nei 69 chilogrammi, ha fatto una gara discreta, ha perso la finale per il bronzo, ma è stato bravo. Poi nei 74 chilogrammi Marco Carcea e Aron si sono fatti rispettare; bel piazzamento per entrambi, argento Aron e bronzo Carcea, stanno andando bene. Nei pesi leggeri abbiamo Marco Azzarello che ha preso l'oro molto meritatamente. Non dimentichiamoci che è arrivato quinto ai Mondiali 2011. E'talentuoso, ha carattere e potrebbe essere il nostro futuro 55 chilogrammi, ma deve dimostrare di saper proseguire su questa strada.

"Il mio giudizio è positivo anche sui tecnici della giovanile che erano con noi:

Michele Liuzzi e Marco Arfè conclude Caneva - sono bravi e stanno bene con il gruppo oltre che tra loro. Carlos è un discorso a parte, la sua serietà e competenza sono assolutamente fuori discussione. Ora continueremo a lavorare, a parte Dalma che farà un percorso a parte, gli altri saranno in collegiale alla Polizia Penitenziaria dal 31 aprile con i migliori del momento. Dopo il 17 marzo, cioè dopo gli italiani cadetti, vedremo se si aggiungerà qualcun altro."





L'oro del talentuoso Marco Azzarello nei 50 chilogrammi



Il podio dei 74 chilogrammi con Aron Caneva in argento e Marco Carcea in bronzo





Bronzo per Dalma Caneva nei 72 chilogrammi

Dylan Hazan in bronzo nei kg. 54





Oro per Enio Kertusha in gara con il Lotta Club Rovereto e bronzo per Alessandro Cangiano nei kg. 58



Italia sul podio juniores con Carlos Rodriguez



Gli azzurrini con i tecnici Carlos Rodriguez Michele Liuzzi e Marco Arfè



Grintosi Juniores

Belle conferme sia nel maschile che nel femminile di diversi vincitori dell'edizione 2010 e dei protagonisti del Mondiale in terra malese. Champion Center e Karate Genocchio grandi interpreti di due giornate agonistiche da "incorniciare"...





Le luci del Palafiilkam del Lido di Ostia/RM sono tornate ad accendersi, ad appena 2 settimane dalla conclusione a Melaka, in Malesia, del 7° Campionato Mondiale Cadetti Juniores e 1º Mondiale Under 21, per lo svolgimento nei giorni di sabato 5 e domenica 6 novembre 2011 della Finale Nazionale del 26°Campionato Italiano di kumite Juniores, Maschile e Femminile, che ha visto iscritti ben 198 Atleti (114 Società Sportive) e 114 Atlete (72 Società Sportive). Organizzato dal Comitato Regionale Lazio, Settore Karate presieduto da Giuseppe Della Lama, con servizio d'ordine impeccabilmente assicurato anche in questo frangente dagli esponenti della Guardia Nazionale Ambientale, il Campionato è stato preceduto more solito dai Seminari indirizzati agli Ufficiali di Gara, tenuti per gli Ar-

bitri dagli Osservatori Federali Francesco Rizzuto e Roberto Tanini, per i Presidenti di Giuria dal Presidente Coordinatore Anacleto Montacchiesi. Rappresentante Federale per l'evento il Consigliere Nazionale Giovanni Barbone, Presidente della Commissione Nazionale Ufficiali di Gara; responsabili per l'informatizzazione dei dati di gara il maestro Claudio Scattini e la dottoressa Raffaella Lauciello. L'edizione 2010, lo ricordiamo, vide l'affermazione nella classifica per Società Sportive, maschile, dell' ASD Champion Center di Napoli, del Maestro Massimo Portoghese, seguita a ruota dall' APD Shirai Club San Valentino (SA) e dall' ASD





Karate Genocchio Rovato (BG); nella classifica femminile, dell' ASD Nakayama di Molinetto di Mazzano (BS), del Maestro Michele Cornoló, tallonata dal Kodokan Firenze e dall' ASD Karate Genocchio Rovato (BG). Eccoci adesso a passare in rassegna l'edizione 2011...

Maschile

60 kg. Un Luca Maresca (SSD Wellness Zone Casoria NA), Campione Europeo 2011, Argento al Campionato del Mediterraneo di Bari, Oro al Mondiale di Rabat e fresco Bronzo al Mondiale malese, non fa sconti a nessuno e sul pur bravo antagonista di finale Angelo Crescenzo (APD Shirai Club S. Valentino), da Atleta tra i più completi e preparati qual è e si conferma in questa occasione, compie un autentico capolavoro quando, in svantaggio per 3-0, rimonta con 1 ippon, poi proietta e "chiude" portandosi a 4-3, per terminare l'incontro sul 5-4 a suo favore. 3i p.m. Matteo Era (World Wellness Karate Sorso) e Alessio Allori (Pol. D. Cornigliano79 Karate).



65 kg. In guesta categoria è di scena Giuseppe Franco Strano (AS Universal Center Napoli), Campione dell' edizione 2010 ma nella categoria di peso precedente, Bronzo al Campionato Assoluto ed Argento al Campionato Europeo Under 21 sempre del 2011. Grintoso, determinato e volitivo ha il suo degno avversario in Cristian Altamura (Champion Center ASD), Argento sia all' Assoluto che al

Campionato del Mediterraneo 2011 e Vicecam-

pione uscente, inoltre

Vicecampione Mondiale in Malesia. Dopo aver subito ippon per tecnica di tsuki, Strano si avvantaggia aggiudicandosi nihon (2-1); da quel momento l'incontro è scandito forse da un certo nervosismo, che porta l'Arbitro Centrale ad infliggere tutta una serie di ammonizioni ai due contendenti, ammonizioni che fissano l'incontro sul 5-4 a favore di Strano, per un match comunque bello a vedersi.3i p.m. Matteo Impiglia (ASD Team Karate Ladispoli RM), Bronzo anche nel 2010, e Gianluca De Vivo (APD Shirai San Valentino SA).

70 kg. Approdano alla finale Pierluigi Grimaldi (APD Shirai San Valentino), Bronzo all' Europeo 2011 e Bronzo all'edizione 2010, validissimo prodotto della scuola del Maestro Antonio Califano, e Michele Figlia (ASD Team





Karate Ladispoli) dotato allievo del Tecnico Vincenzo Ricciardi. Il divario c'è e l'Atleta campano riscuote un 1-0, poi un 2-0 e ferma l'incontro sul 3-1. 3i p.m. Giacomo Simmi (ASD Kyohan Simmi Bari). Bronzo all' Assoluto 2011, e Giuseppe

19

Cartelli (ASD Rembukan Karate Villasmundo), Campione Italiano Cadetti 2011.

76 kg. Nell'incontro per il titolo, esattamente come nel 2010!, ecco Emanuele Sarnataro (Champion Center ASD Napoli) Vicecampione Europeo a Novi Sad ed all' Assoluto 2011, Oro agli Open di Grado di quest'anno, Campione Juniores uscente, e Andrea Rikyu Penna (ASD Il Poliedro Centro di Formazione Torino), Bronzo agli Open di Grado 2011 e, come detto, Vicecampione uscente, Atleta composto, tenace e forte di un ottimo bagaglio tecnico, allievo del padre Maestro Francesco Penna, Direttore Sportivo dell'Unione delle Federazioni Mediterranee di Karate. Sarnataro va subito in vantaggio di ippon per tsuki, ma Penna è bravo a recuperare aggiudicandosi sanbon (3-1); riavvicina le distanze l'atleta campano (2-3) poi con splendido calcio jodan si aggiudica sanbon (5-3) e chiude sul 6-3 nonostante il generoso e vivace pressing finale di Penna, che si affaccia ad orizzonti ancor più ambiziosi forte, inoltre, del Bronzo al Tricolore Cadetti e Juniores 2010. 3i p.m. Pasquale Filosa (AS Universal Center Napoli) e Vitoantonio Cianciaruso (ASD Kyohan Simmi Bari).



83 kg.L'eccellente William Wirdis (Champion Center ASD Napoli), Bronzo al Mondiale malese, al Campionato del Mediterraneo 2011 ed all'edizione 2010 (90 kg), è contrapposto al bravissimo Claudio Carrubba (ASD Kyohan Simmi Bari) di cui ricordiamo, oltre all'Oro Mondiale colto a Rabat, il Titolo Italiano Cadetti 2011. Da un iniziale 1-0 a favore di Wirdis, si passa ad un 2-0, 3-0, 4-0; poi ad un 5-1, 6-1, 6-2, 6-3, 7-3 serie che si conclude con un 7-5 (x somma ammonizioni). Incontro al cardiopalma, non c'è che dire...3i p.m. Nico Armanelli (ASD Bushido Dojo Udine) Bronzo anche nel 2010 e Fabio Ramorino (ASD Karate Club Savona).

90 kg. Lorenzo Ernano (AS Universal Center Napoli), Oro al Mondiale di Rabat 2009, Campione uscente, fronteggia il pur volenteroso Fabio Marino (ASD Centrto Sportivo Shotokan CL) e lo travolge: in

vantaggio di ippon con tecnica di tsuki, si aggiudica sanbon e si porta sul 4-0;altro sanbon 7-0 e uramawashi conclusivo per un altro sanbon che lascia lo sfortunato avversario sulla distanza di 10-0!3i p.m. Luca Samuel Dichiera (ASD Karate S. Marco Arg. Meijo Ghi) e Marco Sarnataro (Champion Center ASD Napoli).

+ 90 kg. Loris Di Bello (ASD Kyohan Simmi Bari), 5° all' Assoluto di Bari 2011, contrapposto a Federico Sartini (ASD Goshin Do), Bronzo uscente, si aggiudica la finale sulla distanza





di 1-0. 3i p.m. Mario Cartelli (ASD Rembukan Karate Villasmundo) e Manuel Angelini (ASD Sports Connection Club), Vicecampione Juniores 2010.

Classifica per Società: 1° CHAMPION CENTER ASD Napoli; 2° ASD KYOHAN SIMMI Bari; 3° APD SHIRAI CLUB SAN VALENTINO (SA)

Il commento del Maestro Massimo Portoghese:"Una vittoria per il secondo anno consecutivo che fa il paio con il successo conseguito appena un mese fa a Colleferro nel Campionato Cadetti. Sono più che soddisfatto del comportamento tenuto in gara dai miei ragazzi tutti saliti sul podio: Altamura e Wirdis, Argento e Bronzo all'

ultimo Mondiale; Emanuele Sarnataro, Vicecampione Europeo, che non è partito per Melaka perché secondo nella classifica federale a punti: con i nuovi regolamenti adottati dalla Federazione Internazionale avrebbe dovuto combattere nella classe degli Under 21, ipotesi che si è voluto intelligentemente scartare. Sono stati tutti protagonisti di bellissime finali, tra le più belle ed avvincenti viste; non posso in aggiunta trascurare il bronzo di Marco Sarnataro, che solo per motivi di studio è stato costretto negli ultimi tempi a tralasciare alquanto l'attività di allenamento. Nelle categorie femminili non riscuotiamo lo stesso successo, anche per un fatto sociale e culturale che mi auguro in futuro possa evolvere: da noi molte ragazze arrivate ai 17-18 anni si fidanzano, ed il più delle volte, al contrario che al Nord, ciò comporta purtroppo, per l'influenza

dei fidanzati, dei nuovi amici, etc l'abbandono dell'attività non solo agonistica ma pure di semplice palestra. Indubbiamente il perno della Champion oggi come oggi è rappresentato da questi ragazzi, che ci stanno regalando grandi soddisfazioni ed hanno ancora molti orizzonti davanti a loro, mentre, d'altra parte, i Cadetti stanno egregiamente crescendo. In questo momento così felice per i nostri colori, voglio rivolgere un caro e rispettoso pensiero alla figura del mio indimenticabile Maestro Cesare Baldini, con il quale mi sono formato come tecnico e come persona, motivo per il quale rimane sempre nei miei più riconoscenti pensieri..."







FEMMINILE

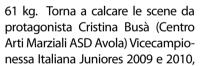
50 kg. Giorgia Sbaffi (ASD Dynamic's Club 2010), Oro agli Open di Grado 2011,

Vicecampionessa italiana Cadetti 2011, è contrapposta in finale ad un'altra Atleta interessante, Lucia Mencarelli (OAM Yamaguchi Tavernelle PG), 7^ all' Europeo di Novi Sad, Bronzo uscente e Bronzo agli ultimi Open di Grado. L'incontro si chiude su di un 2-0 cui la Sbaffi perviene linearmente, chiudendo poi i varchi alle repliche dell'avversaria. 3e p.m. Elisabetta Scialanga (SSD Domar Sporting Club ARL) e Ilenia Veneziano (Karate Body & Soul Avezzano).



55 kg. Alessandra Hasani (Karate Nakayama ASD Molinetto BS), 3° agli Assoluti 2011, Campionessa uscente, reduce da una non appagante esperienza al Mondiale malese (uscita al 2° turno eliminatorio, per hantei) affronta Giovanna D'Agui

(World Wellness Karate Sorso), stella di prima grandezza del karate sardo, allieva del Tecnico Fabio Idini e del Maestro Michele Grandolfo, Argento al Campionato Italiano Cadetti 2011. La prima va subito in vantaggio di ippon con un bel tsuki d'anticipo, la seconda recupera, Hasani di nuovo in vantaggio con ippon (2-1), un mawashi a segno sull'Atleta di Sorso induce l'Arbitro ad assegnare a favore di Hasani nihon+ 1 ippon di penalizzazione per simulazione da parte dell'avversaria che sul 5-1 riesce quasi in chiusura ad accorciare di poco le distanze (5-2).3e p.m. Giada Fanciullo (Budokan Portuali Livorno) e Sara Ballerini (Ass. Etruria Firenze), Vicecampionessa uscente.



che in finale deve vedersela con Nicole Forcella (ASD Olimpia Karate Bergamo Trevi), Campionessa uscente (con vittoria ottenuta proprio a spese della stessa Busà!) 5^ al Mondiale malese, Argento al Campionato del Mediterraneo. L'incontro è sostenutissimo sin dalle prime battute e sono scintille...sin quando Busà porta a segno uno tsuki che le varrà il titolo con un margine di vantaggio minimo, ma che l'avversaria non riesce a scalfire.3e p.m. Diletta Di Benedetto (Summer Sports ASD) e





Giulia Magherini (ASD Accademia Karate Shotokan).

68 kg. Laura Maniscalco (ASD Lorenzo Li Vigni Palermo), Oro Europeo 2011, Argento al Campionato del Mediterraneo di Bari, Bronzo al Mondiale di Rabat 2009, alle prese con Ilaria Bianchetti (Karate Genocchio ASD Rovato) tra i cui diversi titoli ricordiamo 2 volte Campionessa Italiana Cadetti (2007 e 2008) ed Esordienti (2009). Maniscalco trita letteralmente la pur brava e determinata avversaria: si porta subito sull'1-0 con tecnica di tsuki, sul 4-0 con sanbon, e con ulteriori ippon raggiunge quota 7-0 ed è solo in "zona Cesarini" che l'avversaria riesce a piazzare uno tsuki che le frutta l'ippon di consolazione (7-1).3e p.m. Irene Lusetti (Karate Pozzuolo ASD) e Emanuela D'Alo' (GS Fiamme Oro Roma), due nomi conosciuti nelle classifiche degli ultimi anni.



+68 kg. Ammonizioni protagoniste nel match clou tra Alessia Coppola Neri (Kodokan Firenze SSD ARL), Campionessa uscente, e Martina Baracchi (ASD Accademia Karate Shotokan Sesto Fiorentino), a sua volta Vicecampionessa uscente, per un risultato analogo a quello dello scorso anno. 3e p.m. Tamara Gakovic (Karate Genocchio ASD) e la plurititolata Chiara Zuanon (ASI Karate Veneto), fresca dell'argento al Mondiale 2011.

Classifica per Società: 1° KARATE GENOCCHIO Rovato (BG); 2° KODOKAN FIREN-ZE; 3° KARATE NAKAYAMA ASD Molinetto(BS)

Maestro Franco Genocchio, Karate Genocchio Rovato (BG): "Confesso che al termine della prima giornata di gara, quella maschile, ero rimasto molto male: portavo 5 Atleti, tutti più che in gamba, ben preparati e motivati: tra me e me pensavo realisticamente alla conquista di 2 podi ed invece... tutti e 5 sono usciti di scena, chi addirittura al primo, chi al secondo turno eliminatorio. Mi sono anche incontrato con loro la settimana successiva, e con il massimo rispetto, perché sono ragazzi che si allenano, fanno sacrifici, non ricevono certo allettanti ricompense, ho cercato di capire che cosa non fosse andata per il suo verso. Siamo arrivati alla conclusione che si trattava di una giornata semplicemente da dimenticare! Per impegni assunti con il mio Comune, non sono poi potuto rimanere ad Ostia la domenica per il femminile, seguito da mio figlio Mauro, femminile che invece ci ha ampiamente ripagati della prima delusione. Le nostre Atlete, Bianchetti, Gakovic, Cavalleri si sono gestite molto bene

e spero che per loro si aprano presto scenari prestigiosi: del resto, nelle classi giovanili le Atlete realmente competitive non sono più di 1 o 2 per categoria di peso, le altre stanno crescendo e dobbiamo augurarci che siano al più presto pronte per la prospettiva internazionale. Il nostro prossimo obiettivo è rappresentato senz'altro dal Campionato Assoluto 2012, per il quale ci prepareremo con il massimo puntiglio, certi che qualche ragazza o ragazzo dei nostri abbia le qualità tutte per salire meritamente sul podio..."



Esordienti...di classe!

L' ultima manifestazione nazionale del 2011 al Palafijlkam ha visto snodarsi due belle giornate di gara con grandi protagoniste sia nel kata che nel kumite le nostre più giovani leve agonistiche: gli Esordienti "A" maschili e femminili.

di Leandro Spadari - foto di Emanuele Di Feliciantonio

Sabato 19 e domenica 20 novembre 2011 il Palafijlkam ha ospitato l'ultima manifestazione del calendario agonistico nazionale del karate a svolgersi nel restaurato Centro Olimpico Federale del Lido di Ostia: il 22° Gran Premio Giovanissimi – Esordienti "A" (dal 12° al 13° anno di età), con 194 Atleti e 179 Atlete iscritti per il kumite; rispettivamente 44 e 45 per il kata. Organizzazione, ormai più che collaudata, a cura del Comitato Regionale Lazio con in prima fila il Vicepresidente di Settore Giuseppe Della Lama ed il Maestro Maurizio Amato e servizio d'ordine a cura dei membri della Guardia Nazionale Ambientale. Gli Osservatori Federali Francesco Rizzuto e Roberto Tanini nella mattina del sabato hanno diretto il Seminario obbligatorio per gli Arbitri, il Presidente di Giuria "Coordinatore" Anacleto Montacchiesi quello parimenti obbligatorio per Presidenti di Giuria. Informatizzazione risultati di gara a cura del Maestro Claudio Scattini; Rappresentante Federale il Consigliere Nazionale Sergio Donati, Presidente della Commissione Scuola e Promozione della Fijlkam, che ha effettuato le premiazioni.

Almeno per una volta, forniamo anche la composizione nominativa -meritoria, come sempre- dei Tappeti di Gara: n° 1 con Commissario Roberto Rusco-

ni, Vicecommissario Pietro Pesola, Arbitri Andrea Amaducci, Carlo Palo, Antonio Tagliafierro, PdG Giulia Lunardi; n° 2 con Commissario Anna Maria Notari, Vicecommissario Davide Lallo, Arbitri Massimo Andreello, Giuseppe Di Lemme, Stefano Bartoli, PdG G.Domenico Foti; n° 3 con Commissario Vincenzo Martino, Vicecommissario G.Paolo Santomauro, Arbitri Maurizio Cerro, Teresa Di Pietro, Germano Ferro, Mirko Dicrescenzo, PdG Agata Castorino; nº 4 con Commissario Antonino Tropea, Vicecommissario Domenico Vignola, Arbitri Paolo Bisetto, Pasquale Palmiero, Grazia Ippolito, Giorgio Pica, PdG Milena Rescia; n° 5 con Commissario Maurizia Sbeghen, Vicecommissario Franco Iodice, Arbitri Antonello Cominu, Enea Pizzardi, Mauro Rossignolo, PdG Marco Visentini.

In considerazione della gio-







Kata Femminile finale tra Santoro e Simeoni

vanissima classe di età, ricorderemo che il regolamento del Gran Premio Giovanissimi presenta caratteristiche uniche. In particolare nel kumite (durata 80") gli Atleti devono dimostrare la completezza del bagaglio tecnico individuale nell'ambito di un comportamento tattico adequatamente sviluppato in relazione all'età e dar prova di capacità tecniche e tattiche come segue: padronanza simmetrica, tattica, controllo massimo degli attacchi e gestione delle risorse energetiche, strutturazione dello spazio e del tempo. L'efficacia ed il grado delle capacità tecniche e tattiche possedute si devono estrinsecare in risposte creative, efficaci e controllate, con un'opportuna finalizzazione del bagaglio tecnico. Circoscritte le azioni consentite: senza contatto alcuno, a livello jodan si possono portare uraken, mawashi geri, uramawashi geri; a livello chudan, gyakuzuki e mawashi geri. Vietate le tecniche di proiezione, così come gli atteggiamenti aggressivi, grida intimidatorie, tecniche di gamba e braccio non controllate. Per il kata, nelle semifinali, ultimo turno dei ricuperi e finali il kata di libera composizione (durata minima 60", massima 80") deve far emergere nell'Atleta creatività, ritmo, tecnica, kime ed espressività.

Dopo queste veloci note, veniamo in concreto alle 2 giornate di gara, soddisfacenti sotto ogni aspetto.

Kumite Maschile

40 kg. Un pregevole Roberto Panorano (APD Shirai Club S. Valentino SA) si aggiudica il match clou con Nicola Cavasin (ASD Karate Castelfranco Veneto-Sport Target) -entrambi già presenti all'edizione 2010- dando prova di grande mobilità e piazzando in particolare un bell' uramawashi geri, mentre a sfavore dell'avversario giocano diverse penalizzazioni. 3i p.m.Federico Parodi (ASD Karate Club Savona) e Francesco Pinto (AP Dil. Olympic Planet S.Severino SA), Vicecampione 2010.

45 kg. E' per un sostanziale 3-0 la meritata vittoria di Vincenzo Pecoraro (AP Dil. Olympic Planet S.Severino SA), dalla notevole velocità nelle azioni di gamba, sul capace Roberto Ferraiolo (APD Shirai Club S. Valentino SA), 3i p.m. Andrea Sperati (ASD Gin. Angel) e Salvatore Brancato (ASD Dojo Karatedo Shotokan Lentini).

50 kg.Andrea Scaravonati (Karate Pozzuolo ASD) fa sua la posta piena, 3-0, a spese di Alessio Argentino (ASD Gin. Angel), dando prova di un ritmo continuo, di ben gestirsi tatticamente e di







Kata maschile finale tra Panagia e Di Lallo

prodursi in belle azioni a livello jodan.3i p.m. Daniele Lombardo (ASD Rvm Mizar Center) e Santi Campisi (Accademia Karate Bartolo).

55 kg. E'Walter Malaponte (ASD Centro Sportivo Athlon Rivoli-TO) a vincere su Giovanni lervolino (APD Shirai Club S. Valentino) al termine di un incontro equilibrato ma a suo netto favore con un 3-0;3i p.m. Giacomo Andretta (ASD Karate Castelfranco Veneto – Sport Target) e Alessandro Portoghese (Champion Center ASD).

61 kg. Lorenzo Ratti (Shu Ren Kan ASD) e Lorenzo Pietromarchi (ASD Rvm Mizar Center) animano un bell'incontro, dal ritmo accentuato, senza risparmiarsi, incontro che sancisce la superiorità di Ratti per 2-1. 3i p.m. Mattia Salvatori (ASD Karate Club 2000) e Matteo De Simone (AP Dil. Olympic Planet S.Severino SA).

68 kg. Altra finale dai toni accesi, quasi irruenti per la giovane età, che si

aggiudica incontestabilmente, con netto margine (3-0) Mouhidine Aziz Abbes (APD Olympic Planet S.Severino SA) sul ben strutturato Federico Biasioli (GS Vigili del Fuoco G. Salza); 3i p.m. Giovanni Agliolo (Dinamik Karate Club Limbiate ASD) e Marco Ouattrocchi (Accademia Karate Bartolo).

75 kg. Romano Fiore (AP Dil. Olympic Planet S.Severino SA) aumenta il già cospicuo bottino della Società campana aggiudicandosi -grazie a convincenti tecniche di gamba messe in mostra ed a efficaci abilità tattiche- il confronto con Giuseppe Aloisio (ASD Arti Marziali Catania); 3i p.m. Mirco Moneti (ASD Dai Karate Club) e Erik Rocca (ASD Fudoshi Karatedo Trenzano M.).

83 kg. Alloro per Michael Ghislandi (Karate Team Njo Il Punto Sportivo) che appare più continuo e vario, predominando con 2-1 sul pur dotato Davi-

de Izzo (AP Dil. Olympic Planet S. Severino SA); 3i p.m. Giulio Bruno Lizio (B udokan Grifo Toscana ASD) e Lorenzo Ercolani (Johnny's Karate Borgo Sisa).

Kumite Femminile

37 kg. Continua la saga dei Maestri Moffa con l'affermazione netta, 3-0, della determinatissima Desideria Santina Bove (AP Dil. Olympic Planet S. Severino SA) su Chiara Aracu (ASD Gin. Angel), 3e p.m. Alessia Inciocchi (ASD Dinamic's Club 2010) e Elisa Zanardini (Karate Genocchio ASD Rovato BG).







Kg37 Bove-Aracu

Kq40 Panorano-Cavasin

26

42 kg. Determinata quanto basta, Anna Maria Damolideo (Nuova Polisportiva Bellizzi ASD) sale meritamente sul podio più alto -che fu suo per la categoria di peso inferiore anche nel 2010- superando per 3-0 la combattiva Alessia Brambilla (Karate Pozzuolo ASD). 3e p.m. Noemi De Rosa (ASD Karate Club Savona) e Marzia Gallo (Shorin Club Roma).

THE THE PART OF TH

47 kg. Giulia Sgaria (Karate Pozzuolo ASD Milano) torna a sua volta al successo del 2010, medesima categoria, aggiudicandosi con un netto 3-0 a favore l'incontro di finale con Desi Rubini (ASD Karate Shotokan Catania) che ricor-

diamo 5^ all'edizione 2010, categoria 42 kg.3e p.m. Alessia Bachis (Niji do Karate) e Giorgia meli (Karate Pozzuolo ASD).

53 kg. Elisa Rizzo (ASD Gin. Angel), 7^ nella categoria inferiore per il 2010, con un convincente 3-0 fa sua la massima posta su Michela Monacis (ASD Fisic Center Karate Shotokan); 3e p.m. Alessia Pappapicco (GS Vigili del Fuoco G. Salza) e Sabrina Gramegna (ASD Kyohan Simmi Bari).

60 kg. Alessandra Pacor (ASD Rvm Mizar Center), al termine di un match dal ritmo incessante si annette per 2 -1 il titolo prevalendo su Chiara Pecoraro (ASD Shizoku Karate Avellino), 5^ nel 2010; 3e p.m. Laura Cosci (GS Fiamme

Oro Roma) e Carlotta Michelot (Karate Pozzuolo ASD).

+60 kg. Una ben impostata Francesca Tufi (ASD Sports Connection Club) in un incontro in netto crescendo prevale per 2-1 sulla pur tenace Anastasiya Shumiko (Karate Genocchio ASD Rovato BG); 3e p.m. Lucia Bianchini (ASD Spazio Sport) e Francesca Angrisani (APD Shirai Club S. Valentino SA).

Kata maschile

Giuseppe Panagia (ASD Centro Studi Karate Shotokan Catania), allievo del Maestro Santo Torre, con un convincente



Kg42 Damolideo-Branbilla



kata di libera composizione dal titolo "San Kim" (omaggio al suo allenatore Kim Torre), dalla forte e completa gestualità, si aggiudica con un incontestabile 5-0 il confronto sull' allievo del Maestro Pietro Antonacci Nicolò Di Lallo (ASD CSKS Club Lanciano CH) Vicecampione 2010, che fa, comunque, la sua bella figura portando in finale un'ulteriore edizione del kata "Ultimo" che decretò negli anni scorsi, come molti ricorderanno, le fortune dei team

frentani. 3i p.m. Luca Brescia (ASD Karate Wa Yu Kai FAM Muggiò), Bronzo 2010, e Davide Salemi (ASD Centro Studi Karate Shotokan Catania).

Kata femminile

Prende il posto che fu appannaggio nel 2010 della bravissima Terryana D'Onofrio -nell'ottobre scorso Vicecampionessa Mondiale a Melaka, Malaysia- la romana Susanna Santoro (ASD Roma 12), allieva dei Maestri Federico e Daniela Berrettoni, con una felice e convincente esecuzione del kata "Memento Audere Semper", che portò a sua volta al successo agonistico la

plurititolata Daniela. Perde il confronto per 4-1, ma senza doversi rimproverare alcunché, anzi, la bravissima Rachele Simeoni (ASD Karatedo Noventa), Atleta già dalla spiccata personalità, allieva dei Maestri Francesco Favaron e Giovanni Leccese, che attendiamo senz'altro a nuove prove. 3e p.m.Lisa Pivi (ASD CDKR Fisiodinamik) e Ginevra Legnani (ASD Spazio Sport).



Sergio Donati, Consigliere Nazionale: "Con grande soddisfazione si può notare come e quanto le più giovani generazioni stiano crescendo. Un risultato cui ha contribuito il grande lavoro portato avanti dalla Federazione con la Scuola, tramite la Commissione Promozione. E' una cultura ormai generalizzata quella che si sta diffondendo, un approccio nuovo ai giovani di metodo e di scienza ed i cui risultati si vedono nelle gare con una significativa crescita esponenziale,

lo ribadisco, di tutto il movimento del karate."

Gennaro Moffa, AP Dil. Olympic Planet San Severino, Società grande protagonista di questa edizione del GP Giovanissimi Esordienti A: "Assieme a mio fratello Gianluigi abbiamo fondato la nostra Società Sportiva nel 1996, già allievi del Maestro Carmelo Malleo. Siamo entrambi 5° dan della Fijlkam, 6° grado per la kickboxing ed Istruttori della FPI. Nel 2010 ai





Kg47 Sgaria-Rubini



Campionati Mondiali di kick boxing i nostri Altleti hanno vinto 3 titoli; per il karate quest'anno agli Open di Milano abbiamo riportato 3 Ori ed 1 Bronzo; agli Open di grado 5 Ori, 1 Argento, 2 Bronzi; agli Internazionali di Lanciano 4 Ori,

1 Argento, 2 Bronzi. Siamo soddisfatti del risultato complessivo colto al Lido di Ostia, che corona un lavoro preparatorio di almeno 2 anni, e per il quale nutrivamo forti aspettative. Mouhdine Aziz Abbes contro il forte allievo del maestro Gennaro Talarico è stato protagonista assoluto di uno dei combattimenti più belli di tutto il Campionato,e lo stesso direi per Vincenzo Pecoraro, reduce dai successi colti a Milano e Grado. Soddisfazione anche per Romano Fiore, Bronzo a Milano, che è stato l'indiscusso dominatore della categoria, e per Desideria Bove eccellente nelle gambe e nelle tecniche di spostamento. Potremmo esprimere un certo rammarico per il secondo posto di Davide Izzo, ma magari una valutazione arbitrale una volta può essere favorevole, un'altra volta il contrario,



ed un secondo posto a livello nazionale non è certo da poco! Altro rammarico per Francesco Izzo, Vicecampione in carica, tecnicamente e tatticamente validissimo, oggi fermatosi al Bronzo, per una interpretazione del Regolamento che ci è parsa opinabile. Note positive per il Bronzo di Matteo De Simone, che ha giusto scontato una preparazione incompleta rispetto ai ritmi della competizione. L'esperienza del Gran Premio è stata per noi la prima vissuta nella bellissima sede del Palafijlkam rinnovato, un'esperienza memorabile, entusiasmante, che sicuramente farà crescere i nostri giovani Atleti. Si è assistito ad un buon livello, ma bisogna che tutti i Tecnici facciano un salto di qualità: valorizzare le specificità, le peculiarità di ogni Atleta -anziché sequire gli stereotipi di una preparazione quasi "standardizzata"-, crean-

do così le premesse per far crescere nel modo migliore oggi i giovani campioni di domani!

Santo Maestro Torre, Centro Studi Karate Shotokan Catania, Componente della Commissione Nazionale Attività Giovanile: "Posso dire. senza esagerazioni, che Giuseppe Palagia è un vero talento naturale, ed oggi ne ha fornito una più che convincente prova. Essendo suo Maestro l'ho potuto vagliare a più riprese, non solo nella fase di preparazione a questo Gran



Kg53 Rizzo-Monacis



Kg55 Iervolino-Malaponte

Premio, e credo di poter dire che tra qualche anno, maturate tutte le esperienze necessarie a farlo maturare, potrebbe presentarsi come il naturale e legittimo erede del nostro grande Luca Valdesi. Lo sento. Diamo tempo al tempo..."

Tecnico Daniela Berrettoni, ASD Roma 12: "lo e mio padre Federico non possiamo che dichiararci soddisfatti dello splendido risultato che Susanna Santoro ha oggi saputo conquistare, al termine di una fase di preparazione che l'ha vista impegnata per diverse settimane, con ritmi di lavoro proporzionati alla sua età ma pur sempre elevati. Un complimento anche all' avversaria in finale, Rachele Simeoni, che ha dato prova di ottima tecnica e di personalità. Adesso dovremo lavorare con Susanna sulla preparazione fisica; per il resto ha dimostrato di essere un'Atleta in gamba e giudiziosa, le cui armi vincenti a mio giudizio in questa gara sono state la serenità e la determinazione..."



Kg61 Marchi-Ratti



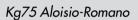
Kg68 Mouhidine-Biasioli







Kg68 Tufi-Shumko





Kg83 Ghislandi-Izzo

SEI DIPENDENTE O TESSERATO FIJLKAM RISPARMIA FINO A 100 EURO!



FIJLKAM

Porta con te la Licenza Federale Fijlkam

È facile risparmiare il 15% su tutti i tuoi acquisti! Porta con te la tua tessera FIJLKAM, e chiedi la BasicCard! Lo sconto è cumulabile con eventuali promozioni in negozio e con i saldi di stagione. Lo sconto è valido fino a un massimo di spesa di 1.000 euro fino al 30/11/12.



Solo vantaggi.

La convenzione è valida nei seguenti negozi:















Per scoprire il punto vendita più vicino vai su www.basiccard.net e clicca su store locator. Offerta valida fino al 30 novembre 2012. Non cumulabile con altri sconti e promozioni BasicCard.

Chiusura d'anno in piena attività in Alto Adige

di Alessandro Visintini

Per l'Alto Adige il 2011 non è stato un anno di riposo, sportivamente parlando. L'attività dei settori si è svolta in base ai programmi federali con risultati complessivamente di notevole interesse.

La società di lotta Budokan, unica presente sul territorio, si è dimostrata molto attiva gestendo, oltre alla normale attività sociale, progetti di avviamento alla lotta in orario curriculare ed extracurriculare in due scuole elementari di Bolzano. Altra importante iniziativa in collaborazione con il Comune di Bolzano si è rivelata la realizzazione di due turni estivi settimanali mattutini del progetto "Non Solo Estate Ragazzi" – "Giochiamo alla Lotta".

Il gruppo giovanile del M° Mario Mannelli ha poi partecipato a diverse trasferte per collegiali tecnici e/o gare interregionali in Italia e nella vicina Austria. Come risultati sportivi sono da segnalare l'8° posto di Francine Ravanello ai

Campionati Italiani classe "cadetti lotta stile libero femminile", il 3° e 4° posto ai Campionati Studenteschi Tirolesi per gli atleti under 2000, conquistati rispettivamente da Gabriel Capone e Matteo Bocchio ed i quarti posti di Francine Ravanello e Matteo Bocchio al trofeo Interregionale giovanile di Modigliana (Forlì). Altri risultati di rilevo a Brentonico con Matteo Cavagnolo medaglia d'argento. Il miglior successo di squadra è stato alla gara di Rovereto, dove sono stati premiati ben sette atleti : Francine Ravanello, Matteo Cavagnolo, Matteo Bocchio, Rinaldo Luca ed i debuttanti Simone e Davide Braghiroli e Matteo Manfredi. Come è ormai tradizione da anni, il tecnico federale Vincenzo Maenza ha tenuto ben 12 giorni di aggiornamento al Pala Lotta di Bolzano nel corso del 2011.

Per il Karate la parte del leone è stata svolta dalla società "Centro Studi Arti Marziali" dei M.i Conforti e Pavanello, forte di una intensa attività nazionale ed internazionale sia nel Kata che nel Kumite. Una trentina le competizioni sostenute dal sodalizio per l'anno 2011 con un ricco medagliere complessivo di 150 podi fra cui 54 ori, 36 argenti e 60 bronzi. Dieci le gare Internazionali in Italia ed all'estero che hanno portato alla società 47 medaglie: 10 ori, 13 argenti e 24 bronzi. I risultati più significativi sono le medaglie d'oro di Riccardo Mercadini e Alex La Guardia all'Austria International ASKO Turnier, di Andrea Tubaro all'Open Mondiale di Grado, di Federico Bergonzini e Federico Sciscio al 12° International Karate Tournament Slovenia, di Umberto Ruggero al 13°







Grandi obiettivi per la judoka Marion Huber

REGIONALI JUDO-LOTTA-KARATE

International Karate Tournament in Slovenia, al International Karate Tournament in Croazia ed alla 2.a International Venice Cup assieme a Andrea Tubaro. Nell'attività nazionale, per rimanere solo alle medaglie d'oro, abbiamo Alice Bergonzini, Nataly Di Iorio e Federico Sciscio vincitori alla 1.a tappa del Trofeo Veneto, Michele Di Lernia vincitore nella 1.a Coppa Lago di Garda, Federico Bergonzini oro nei 61 Kg al 28° Palio dell'Amicizia di Roncadelle. A questi risultati di particolare rilevanza vanno naturalmente aggiunti un elevato numero di argenti e bronzi e di altri piazzamenti. Non sono mancate gare regionali sia di combattimento che di kata come l'organizzazione del 7° Trofeo Gran Combinata Alto Adige che con le tre tappe di febbraio, maggio ed ottobre

ha coinvolto ogni volta circa 200 bambini diventando veicolo promozionale per il settore.

La società ha prodotto negli anni diversi tecnici ed arbitri fra cui l'arbitro Nazionale di Il categoria Domenico Mercadini. Da segnalare inoltre che nel corso del 2011 il M° Giorgio Conforti ha ricevuto la Stella d'argento al merito sportivo dal CONI, per i 35 anni di attività nel settore.

Il Judo attualmente conta 10 società e un'attività ben distribuita nell'arco dell'anno con diverse gare regionali e numerose società che partecipano a tornei nazionali ed internazionali con risultati da buoni ad ottimi. Il risultato sicuramente più eclatante è stato quello della squadra



I ragazzi della Società di lotta Budokan



Il gruppo giovanile del M° Mario Mannelli posa con Vincenzo Maenza

femminile della ASD S. Lorenzo di Sebato guidata da Karlheinz Pallua. Il gruppo di ragazze, preparato e gestito da Kurt Steurer, ha all'attivo Marion Huber, Campionessa Italiana Cadetti -40 Kg, 5.a ai Campionati Europei di Malta e giunta con il medesimo risultato anche ai Mondiali U17 di Kiev. Ha inoltre conquistato tre bronzi, un quinto ed un settimo posto in Coppa Europa. Marion, che già nel 2010 aveva conquistato l'oro al Campionato Italiano Esordienti B e nel Trofeo Italia (circuito di sette gare) non fa mistero di voler crescere ancora. Il 2012 potrebbe essere un anno molto importante. La sorella Andrea invece nel 2011 si è "limitata" a conquistare l'argento al Campionato Italiano Esordienti B ed è attualmente prima nella nuova Ranking List Nazionale. Nella stessa classifica figurano ai primi posti anche le altre componenti della squadra, Melanie Obergasteiger, Ulrike Gatterer, Eva Maria Niederkofler, Miriam Bachmann, Maria Messner, Katja Fürler e la terza sorella Karin Huber. La loro presenza si è fatta notare in tutte le gare più importanti del calendario federale, a suon

REGIONALI JUDO-LOTTA-KARATE

di medaglie. Altri atleti che stanno salendo di livello sono Samantha Dalsass, del Judo Club Laives, prima nella Ranking List nazionale della categoria Esordienti B 57 Kg grazie ad un 5° posto in Campionato Italiano ed altri ottimi piazzamenti in diverse gare Nazionali e Martino Grandesso dell'ACRAS di Bolzano, che si è imposto come Juniores nei 60 Kg nei tornei di Tolmezzo e del Torrazzo. Il 2011, facendo seguito al grande successo del Torneo delle Regioni di Kata del 2010, ha poi visto il grande festeggiamento con il trofeo FIJLKAM per i 40 anni del S. Lorenzo, che ha attirato 300 atleti dalla regione, dal Veneto e dall'Austria (vedi Athlon Net 7.2011). Si sono poi svolti diversi altri Trofei regionali come il 21° "Don Job" della società ACRAS di Bolzano, riservata alle categorie fino ad Esordienti B, valorizzato dalla presenza di

280 atleti, i Trofei di Val Gardena, Rodengo e, impossibilitato il Laives per ristrutturazione della palestra, il "1° Memorial Adele Modo Dainese" di Bolzano. Intitolato quest'ultimo alla vice presidente della società Judokwai tragicamente scomparsa nello stesso 2011 ed organizzato dalla ASD Jutsu Dojo con la collaborazione dell'ASD Judokwai, ha visto la partecipazione di ben 27 società di Trentino Alto Adige, Veneto e Friuli per



Lotta in gara a Rovereto



Memorial Adele Moro Dainese. Il campo di gara

un totale di 430 atleti da Bambini a Cadetti e, visto il grande successo avuto, cercherà di imporsi in futuro nel panorama nazionale per far ulteriormente crescere il movimento sportivo federale.

Per l'attività di formazione da segnalare la partecipazione dei due tecnici Alessandro Visintini e Marco Scaramella al LXXIV Corso Allenatori al Centro Federale, che hanno conseguito la qualifica, proseguendo il necessario programma di ampliamento e rinnovamento del settore.

REGIONALI JUDO-LOTTA-KARATE



Umberto Ruggero



Vanessa Cerra in azione

SCEGLI IL FUTURO, SCEGLI EASYSPORT!

EASYSPORT UN SALTO DI QUALITA' NELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE

EasySport, e' il software realizzato per le Associazioni Sportive che semplifica la gestione della contabilita' e mette in condizioni anche quegli utenti con poca dimestichezza sia con l'utilizzo del computer che con le pratiche contabili di gestire in modo efficace ed efficiente tutte le problematiche amministrative, finanziarie e di reportistica.

In questi tempi di crisi e di tagli ai budgets governativi diventa fondamentale essere precisi, efficenti e costantemente aggiornati circa l'andamento economico finanziario di qualsiasi attività. EasySport mette in condizioni le Associazioni Sportive di approcciare con maggiore puntualità le problematiche contabili ed amministrative e di effettuare un efficace controllo di gestione in modo tale di conoscere in qualsiasi momento la propria situazione amministrativa e finanziaria. Inoltre EasySport rappresenta un valido aiuto per quanto concerne la reportistica.

Il sofware EasySport rappresenta una garanzia sotto ogni punto di vista in quanto el prodotto da Sicom, leader nazionale nella realizzazione di sofware contabile per aziende e per commercialisti. Sicom con la sua esperienza pluridecennale ed un copertura capillare del territorio da nord a sud, è garanzia di avere un software eccezionale facendo un investimento accessibilissimo.

Chiama la nostra sed<mark>e per essere indirizzato al tuo concessionario di riferimento e fissare un incontro personalizzato.</mark>



Via F.IIi Rosselli, 25 20027 RESCALDINA (MI) Tel. 0331/937111 – Fax 0331-464766

Email: sicomsrl@sicomsrl.it

Lotta e Judo si danno la mano: scambi tecnici e culturali tra le due discipline olimpiche

Si è svolto nella balestra Bartolini del complesso sportivo Chicco Ravaglia di Imola, uno stage di Lotta e Judo organizzato dalla società Dojo Equipe Bologna in collaborazione con il Judo Imola. Lo stage è stato diretto dal tecnico del gruppo sportivo delle Fiamme Azzurre Vincenzo Ficco, direttore tecnico di una delle migliori squadre italiane di Lotta, coadiuvato sul tappeto dal Maestro federale di Judo Paolo Natale, 6º DAN e direttore tecnico del Dojo Equipe Bologna, e dal presidente e direttore tecnico del Judo Imola Vito Ponzi, 4º DAN. All'allenamento era presente anche Massimo Minguzzi, papà del campione olimpionico Andrea, e che cura il settore Lotta del Judo Imola. Questo è il secondo stage del genere organizzato a Imola, dopo quello del 2007, che ha visto protagonista il tecnico della nazionale italiana di lotta libera, Giovanni Schillaci.

La finalità di questo stage è stata quella di far avvicinare gli atleti di queste due discipline olimpiche, appartenenti fra l'altro alla stessa federazione sportiva. La Dojo Equipe annovera fra le sue file l'atleta Maria Bertola, che oltre essere una valente judoka, già cintura nera, ha anche vinto nel 2011 il campionato italiano assoluto di lotta libera femminile nella categoria del 72Kg. Mentre nel Judo Imola va ricordata la presenza del giovane Marco Marongiu, che nonostante la sua giovane età di campionati italiani di lotta libera e greco romana ne ha vinti addirittura quattro nella classe Esordienti B. Lo stage ha registrato un ottimo successo a livello di presenze, con quasi 60 atleti presenti sulla materassina della palestra imolese, tradizionalmente occupata degli atleti del Judo Imola. Tante anche le società partecipanti, provenienti dal Piemonte, dalla Lombardia, dalle Marche e, chiaramente dalla Emilia Romagna.

Lo stage si è sviluppato su tre sessioni tecniche distinte, la prima ha riguardato il calo peso, la seconda si è basata sugli elementi tecnici per il passaggio dal judo alla lotta, con in più degli elementi di arbitraggio, infine nella terza parte, più pratica, gli atleti partecipanti si sono confrontati in brevi sessioni di combattimento libero. La durata complessiva è stata di quasi due ore, con uno sforamento di 30 minuti rispetto all'ora e mezzo preventivato, segno che gli atleti presenti sulla materassina si sono annoiati poco, grazie anche al bel

lavoro svolto da Vincenzo. Questo speriamo che sia il primo di una lunga serie di appuntamenti organici di interscambio fra questi due mondi paralleli ma mai così vicini e bisognosi di aiuto e supporto reciproco.

REGIONALI JUDO-LOTTA



Judo e Lotta a Imola



Lombardia

Il Judo Training di Valbondione fa il tutto esaurito

Presenti atleti da tutta Italia, con un tocco di Giappone e di Portorico. di Staff Judo Training Valbondione

Il 2° Judo Training di Valbondione , che si è svolto nei giorni del 6, 7 e 8 gennaio 2012, ha superato ogni aspettativa. Lo stage tecnico/agonistico ,

organizzato dal Judo Team Valgandino di Luca Momesso , d' altronde aveva dalla sua tutte le componenti migliori per 'sfondare': uno staff tecnico di altissimo livello con il M° Janusz Pawlowski (ricordiamo argento e bronzo alle olimpiadi e più volte medagliato ai mondiali ed europei, nonchè tecnico di fama internazionale) in cattedra per la parte tecnica con argomento gli otoshi ; la direzione tecnica di Diego Brambilla (6° dan , olimpionico ad Atlanta, bronzo mondiale, e già allenatore della nazionale olimpica croata, e del Centro Tecnico Federale di Specializzazione di Milano) nella gestione degli allenamenti; l'ottima organizzazione logistica e la deliziosa cucina dell' ostello Casa Corti,



proprio sull'anello di sci di fondo ai piedi delle montagne e a 2 passi dal tatami ; il bellissimo palazzetto del comune di Valbondione gentilmente messo a disposizione dall'amministrazione comunale ; lo splendido panorama delle Alpi Orobiche e , non ultime , 3 magnifiche giornate meteorologicamente parlando.

Tutto ciò ha contribuito a fare di questa 2[^] edizione del Judo Training un grande successo in fatto di qualità e numeri. Infatti le presenze sono state più di 100 per tutti e tre i giorni di allenamento e la qualità, oltre che dallo staff tecnico, è stata garantita dalla partecipazione di atleti di grande caratura provenienti da tutta Italia, Sardegna compresa. Sul tatami del Judo Training sono saliti, tra gli altri, Linda Politi (azzurra agli europei e mondiali juniores), Anna Righetti (vicecampionessa italiana juniores e 2[^] in Coppa Italia), Davide Pozzi, Francesco Zanasi, Boris Daga, Federica Tau e Matteo Osella (azzurri cadetti), l'immancabile Fernando Marverti (più volte campione d'Europa e del Mondo Master), solo per citarne alcuni, ed inoltre si è registrata la presenza di due atlete 'esotiche', una, proveniente dal Giappone , in Italia per motivi di studio , e l'altra , Maria Perez , nazionale di Portorico (-70kg) per allenarsi in Europa e prendere parte alle grandi competizioni di World Cup tra cui il Torneo Grand Prix 'Ville de Paris', che ha inserito tra le sue tappe anche questo allenamento bergamasco. Insomma il Judo Training di Valbondione è stato una scommessa vinta che ha lasciato tutti soddisfatti ed ha dimostrato che la buona organizzazione ed il buon lavoro sono sempre

un grande richiamo per gli appassionati di judo , anche se inserito in un periodo ricco di stage e di altri appuntamenti. E allora non resta altro che ringraziare tutti gli atleti , i tecnici e le associazioni sportive che hanno preso parte a questa edizione e rimandare tutti al prossimo anno per una nuovo appuntamento ancora più bello , più divertente e , perchè no , dai numeri ancora maggiori.



L'affollato gruppo di Valbondione



I tecnici Brambilla Momesso Scanu



Il M°Pawlowski



FIGHTINGPROMOTION.COM TV & TIMEOUT SPORT LIVE
I CANALI DEI VERI SPORTIVI

REGIONALI KARATE

ampania

La gestione dell'atleta nel terzo millennio

di Fabiana Schisa

Il gotha della medicina sportiva, e non solo, si è riunito a Portici, in provincia di Napoli, il 30 settembre e il 1 ottobre 2011 presso la Fondazione Istituto Pennese per iniziativa dell'associazione SportivArt, associazione casertana che organizza eventi e manifestazioni sportive diretta sotto il profilo organizzativo dal dr. Francesco Baldassarre e sotto il profilo tecnico-didattico

dal pluricampione mondiale di Karate dr. Lucio Maurino. Il congresso, intitolato "La gestione dell'atleta nel terzo millennio - Nuove frontiere in tema di disfunzioni posturali, supplementazione alimentare e riabilitazione rapida", ha avuto numerosi patrocini, tra cui quello del Comitato Regionale Campano della FIJLKAM, e si è aperto con l'ingresso e l'esposizione in sala della medaglia celebrativa inviata per l'occasione dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

Presidente del congresso il Prof. Michele Marzullo dell'Università Federico II di Napoli, consulente per la cardiologia del Calcio Napoli e direttore dell'area scientifica SportivArt. E proprio il Calcio Napoli è stato tra i protagonisti della prima giornata nelle

sessioni dedicate a Posturologia, Riabilitazione e Supplementazione alimentare con i suoi medici Alfonso De Nicola, capo dello staff, Rosario D'Onofrio, riabilitatore, e Raffaele Canonico responsabile per l'area nutrizionale. "Con questo congresso spiega il Prof. Marzullo - abbiamo puntato i riflettori sulle nuove esigenze dell'atleta e su come la medicina può essergli d'aiuto. Gli impegni dell'atleta professionista sono diventati sempre più frequenti da richiedere un'accurata supplementazione alimentare, il rendimento e i risultati possono essere compromessi da disfunzioni locomotorie ed odontoiatriche, le riabilitazioni post-infortunio troppo lunghe possono far perdere all'atleta il momento magico. L'atleta va seguito passo dopo



iamo
genze
n può
ntleta
mpre
accuare, il
essere
omo-

I relatori al congresso

passo da un team in cui ognuno con la propria professionalità si interfacci con l'altro. Anche per questo hanno partecipato non solo medici ma fisioterapisti e preparatori atletici".

Durante la prima giornata è stato trattato come argomento principale la "Posturologia", con un assaggio di "Riabilitazione" grazie all'intervento del Dr. Alfonso De Nicola, il quale ha sottolineato nella sua relazione la potenzialità dell'applicazione di metodiche di riabilitazione neurologiche nel recupero degli atleti infortunati. "Oramai – ha spiegato De Nicola - il modello di

tipo 'americano' basato sul lavoro in palestra è superato. La riabilitazione parte dai centri nervosi. Gli atleti ottengono enormi benefici se trattati con le metodiche in uso nella cura di patologie neurologiche".

In seguito il prof. Rosario D'Onofrio, responsabile della riabilitazione e del ricondizionamento atletico del Calcio Napoli, ha invece dimostrato la correlazione tra gli infortuni e la meccanica del gesto atletico e quindi l'importanza dello studio del gesto a scopo preventivo. "Gli atleti – spiega D'Onofrio - a seconda delle caratteristiche e nel caso degli sport di squadra del ruolo in cui giocano, sono soggetti alla ripetitività del gesto con conseguenti alterazioni a carico della parte del corpo più utilizzata. Un atleta per rendere al meglio ed evitare gli infortuni deve essere perfettamente simmetrico, la simmetria va ricercata studiando la meccanica del gesto e lavorando per correggere e compensare gli squilibri. Questo lavoro va inteso anche e soprattutto nella fase di

prevenzione. Se si conoscono le caratteristiche e la meccanica del gesto di ogni singolo atleta, si può intervenire per prevenire infortuni, evitare le ricadute ma anche per consentire un rendimento ottimale". Tra le relazioni anche quella dei dottori Valentino Tundisi e Massimiliano Sirignano, odontoiatri consulenti del Calcio Napoli. Tundisi ha sottolineato il ruolo fondamentale della correzione delle malocclusioni dentali citando ad esempio il caso del calciatore argentino Hugo Campagnaro a cui è stato consigliato l'uso di un "byte". Il dr. Sirignano, invece, ha illustrato la metodica minimamente invasiva con le nuove tecniche CAD/CAM per l'implantologia. "Avere una dentatura incompleta - spiega Sirignano - può essere causa di squilibri posturali. Con le nuove tecniche un atleta può sottoporsi ad un impianto al mattino e andare regolarmente al campo per l'allenamento poche ore dopo". Il prof. Pierluigi Aschieri, direttore tecnico della nazionale italiana di Karate FIJLKAM, ha presentato

invece un lavoro sulle "funzioni congnitive e la motricità degli sport da combattimento", in poche parole ha illustrato le metodologie di allenamento che prevedono la stimolazione di specifiche funzioni neurologiche, tecniche che danno risultati eccellenti in sport dove la rapidità di esecuzione del gesto diventa un fattore determinante. Non a caso le due discipline italiane che si avvalgono di gueste metodiche, il Karate e la Scherma, sono eccellenti esempi di continuità di risultati. Il dr. Johnny Padulo, dell'Università di Tor Vergata di Roma e consulente scientifico SportivArt, ha presentato i risultati di un interessante studio svolto durante l'International SportivArt Camp 2010, rivolto a ragazzi di età compresa tra gli 8 e i 14 anni, in cui sono stati messi a confronto gli effetti di una settimana di training per giovani Karateka e giovani giocatori sportivi. Il Prof. Eugenio Leonardi, presidente della FIPCF Campania e docente della Scuola dello Sport del Coni, ha illustrato egregiamente i problemi determinati dal carico sulla colonna vertebrale mettendo in risalto come molto spesso i danni maggiori non sono sulla stessa ma sulle altre articolazioni del sistema biomeccanico.

Nella seconda giornata, dedicata in gran parte alla "Riabilitazione", la lezione magistrale del prof. Jurgen Weineck, emerito dell'Università di Norimberga, ha catturato l'attenzione di tutti gli oltre



Prof. Pierluigi Achieri



REGIONALI KARATE

200 partecipanti presenti. Weineck, tra i massimi esperti a livello mondiale nella metodologia dell'allenamento e famoso per aver pubblicato numerose e importanti pubblicazioni tradotte in più 50 lingue in tutto il mondo, ha argomentato una coinvolgente relazione sull'importanza del "cross training" nella preparazione di varie discipline sportive.

"Siamo felici - ha commentato il presidente SportivArt dott.ssa Angela Ricciotti - per questo grande successo non solo legato alla partecipazione di tanti allenatori, medici, fisioterapisti e studenti, ma soprattutto alla grande valenza che ancora oggi, nel terzo millennio, ha la promozione della cultura scientifica e sportiva."

Per ulteriori approfondimenti visitare il sito www.sportivart.com



Prof. Eugenio Leonardi



Dott. Johnny Padulo



MERCHANDISING

MERCHANDISING UFFICIALE FEDERAZIONE ITALIANA, JUDO LOTTA KARATE ARTI MALDISI

La Federazione, per diffondere in maniera sempre più efficace la propria immagine e consolidare il legame con i propri appassionati, ha deciso di realizzare una linea di articoli merchandising a marchio FIJLKAM.

La nuova linea merchandising è già disponibile sul nostro sito internet, e prevede sia articoli per il tempo libero, sia oggetti più istituzionali e di rappresentanza.

Kappa è il nuovo sponsor tecnico della FIJLKAM che prevede la fornitura di articoli per il tempo libero, allenamento e rappresentanza. La collezione è stata sviluppata sul recente successo della linea EROI ITALIA.

Gli articoli presenti on line possoono essere acquistati con differenti modalità e quantità, e saranno spediti a domicilio in pochi giorni direttamente dalla ditta ICE. Inoltre, durante le più importanti manifestazioni organizzate dalla Federazione, sarà ppossibile acquistarli direttamente allo stand del Merchandising FIJLKAM.

Le società affiliate alla FIJLKAM hanno diritto ad uno sconto del 10% su tutti gli ordini. Molti dei suddetti prodotti possono anche essere personalizzati con il marchio o il nome, ad esempio, della Società Sportiva, offrendo quindi, un ulteriore servizio a tutti coloro che vorranno vivere a pieno la Federazione.





















"Buenos Aires Sumo Open " due medaglie per Fausto Gobbi

di Andrea Sozzi

Quaranta atleti da una decina di nazioni, in prevalenza sudamericane, hanno dato vita alla prima edizione del Buenos Aires Sumo Open, organizzata dalla Sumo Association della capitale Argentina. L'Italia aveva suo unico rappresentante in Fausto Gobbi, volato in Argentina accompagnato dalla moglie Kairi Kuur, madrina della manifestazione in quanto plurimedagliata mondiale di sumo sportivo. L'atleta milanese si aggiudicava la medaglia di bronzo nella difficile categoria dei massimi –quotati tutti attorno ai 160 kg.- e l'argento nella categoria "open", cioè senza categoria di peso. È infatti consolidata tradizione, nel sumo sportivo, chiudere qualsiasi competizione con una gara aperta a tutti, in cui i più leggeri possano tentare di misurarsi con le montagne umane, per dimostrare che è la grandezza dello spirito che conta, e che non si è campioni solo vincendo sempre. Sia nei massimi che negli open, Gob-

bi è stato superato solo dal campione statunitense Dan Kalbfleish, un veterano dei palcosenici internazionali di sumo sportivo. "A 39 anni penso più ad allenare i giovani ed alla promozione di questo splendido sport che non ad allenare me stesso -spiega soddisfatto Faustoma per dare l'esempio ai giovani niente è meglio che mettersi in gioco". Gobbi, prima di rientrare a Milano, si è fermato per uno stage ed alcuni scambi di vedute con i colleghi d'oltre oceano sulle opportunità di diffusione del sumo sportivo: "a Buenos Aires ho trovato un clima sereno e collaborativo, privo di tensioni e invidie anche tra diverse discipline marziali. Un esempio importante di serietà e rispetto reciproco".



Nei pesi medi, la vittoria è andata all'argentino Rodrigo Menehem, dotato di un velocissimo scatto con cui va ad impattare l'avversario (tachi-ai), mentre nei leggeri l'oro è stato appannaggio del forte nippo-brasiliano Takimoto, atleta e coach della squadra brasiliana.



Riflessioni e progetti tra gli Alti gradi di judo della Lombardia

di Emanuele Casali

Un gruppone di judoisti intemerati irremovibili affascinati dalla disciplina e dai suoi contenuti etici morali fisici sportivi educativi culturali sociali, ha dato anima e senso all'8° seminario degli Alti Gradi di judo della Lombardia, voluto e organizzato dal vicepresidente regionale Fijlkam, settore Judo, maestro Santo Pesenti 6º dan, con la collaborazione del Busen Arcore del maestro Adelio Bottani, e la partecipazione del maestro Franco Capelletti 9° dan. Anime conquistate dal judo quelle che hanno risposto all'appello. E il judo ha imperversato in un colloquio sereno e affabile, ma non banale, fra maestri Alti Gradi, graduati cintura bianca e rossa, che hanno snocciolato riflessioni ragionamenti argomentazioni, in una colluttazione di pensieri, civile, pacata, morfologicamente armonica. Santo Pesenti tutte le inventa per dare brio a questo sport che pur convincendo ognuno del suo enorme carisma sui giovani e sulle sue impareggiabili potenzialità formative, non decolla in Italia (ma non solo in Italia) mentre ha attecchito e fiorisce in altri paesi. Pesenti a questo, punta: ad una diffusione capillare, ma anche più corretta possibile con garanzia Fijlkam. E non di altri. Tutti i maestri presenti sono intervenuti con proprie riflessioni e convinzioni maturate in molti anni di pratica sui tatami, intorno alle tematiche poste da Pesenti. Tesi e antitesi si sono annodate in una appassionata discussione impaginata purtroppo in un tempo troppo conciso per poter essere adequatamente sviscerata.





Natale Judo Camp con Mark Huizinga

di Andrea Sozzi - foto di Ilaria Sozzi

GRESSONEY- L'edizione numero 15 del Natale Judo Camp, organizzato da Raffaele, Pierangelo, Massimo Toniolo con l'apporto preziosissimo di Monica Barfaele, Pierangelo, Massimo Toniolo con l'apporto preziosissimo di Monica Barfaele, Pierangelo, Massimo Toniolo con l'apporto preziosissimo di Monica Barfaele, Pierangelo, Massimo Toniolo con l'apporto preziosissimo di Monica Barfaele, Pierangelo, Massimo Toniolo con l'apporto preziosissimo di Monica Barfaele, Pierangelo, Massimo Toniolo con l'apporto preziosissimo di Monica Barfaele, Pierangelo, Massimo Toniolo con l'apporto preziosissimo di Monica Barfaele, Pierangelo, Massimo Toniolo con l'apporto preziosissimo di Monica Barfaele, Pierangelo, Massimo Toniolo con l'apporto preziosissimo di Monica Barfaele, Pierangelo, Massimo Toniolo con l'apporto preziosissimo di Monica Barfaele, Pierangelo, Massimo Toniolo con l'apporto preziosissimo di Monica Barfaele, Pierangelo, Massimo Toniolo con l'apporto preziosissimo di Monica Barfaele, Pierangelo, Massimo Toniolo con l'apporto preziosissimo di Monica Barfaele, Pierangelo, Massimo Toniolo con l'apporto preziosissimo di Monica Barfaele, Pierangelo, Pie

bieri, ha visto in campo un pezzo da novanta: Mark Huizinga, campione olandese che ha dominato la scena del judo mondiale nella categoria, per l'appunto, dei -90 kg., con un palmares che vanta un oro e due bronzi olimpici, un bronzo mondiale e cinque titoli europei. In oltre 500 atleti sono accorsi alla Sporthaus di Gressoney Saint-Jean, per trarre ispirazione dal judoka arancione, considerato uno dei più tecnici di sempre. Nella lotta in piedi, Huizinga ha mostrato nei particolari, tra l'altro, la speciale forma di seoi-nage (lancio sul dorso) che gli ha consentito di effettuare l'ippon più veloce dell'intera storia delle Olimpiadi (5" contro il canadese Gill, ad Atlanta '96). Spazio anche alla lotta al suolo, di cui Huizinga è stato un grande interprete. Dopo la

tecnica, naturalmente, il randori, che ha riscaldato la fine anno dei judoka presenti. Infine, calata la sera, come nella migliore tradizione del Natale Judo Camp, scatta il terzo tempo del judo, che in questo stage è particolarmente sentito, quando, nel caloroso e accogliente –e gremitissimo- "bar sport", ci si passa la grolla, come fosse un calumet della pace, ricordando i fasti dell'anno che si conclude ed augurandosi sinceramente un anno judoistico di serenità e pace.



Mark Huizinga nel lavoro a terra



Mark Huizinga nella dimostrazione di O-Uchi-Gari



Mark Huizinga con Pierangelo e Raffaele Toniolo



-		GENNAIO	
	Ţ		4
14-15	<u></u>	World Judo Masters Top 16	Almaty (KAZ)
14-15	<u>K</u>	WKF Premier League Karate 1 - Parigi - Over18	Parigi (FRA)
22	<u> </u>	Trofeo Int.le Città di Taranto (Trofeo Italia)	Taranto
28	<u>.</u>	Trofeo Int. Alpe Adria (G.P. Juniores)	Lignano S./UD
29	<u>.</u>	Trofeo Int.le Alpe Adria (G.P. Cadetti)	Lignano S./UD
28-29	<u> </u>	World Cup - M	Tiblisi (GEO)
28-29	<u> </u>	World Cup - F	Sofia (BUL)
28-29	÷	1° Golden Grand Prix Vehbi Emre SE GR	Istanbul (TUR)
28-29	ᆣ	Torneo Int. Nordhagen Classic SE F	Calgary (CAN)
28	K	Campionato Italiano a Rappresentative Regionali - Juniores/Seniores M/F	Lido di Ostia/RM
29	K	Campionato Italiano a Rappresentative Regionali - Esordienti "B"/Cadetti M/F	Lido di Ostia/RM
29	<u></u>	Torneo di Giaveno (G.P. Kata)	Giaveno/TO
		FEBBRAIO	
02/04	E.	Torneo Int. Memorial Dave Shultz SE GR/SL/F	Colorado Springs (USA)
04-05	J	Grand Slam Parigi	Parigi (FRA)
10/12	K	39° Campionato Europeo CA/JU/UNDER21	Baku (AZE)
11	L	Torneo Int. Flatz JU/CA SL/F	Wolfurt (AUT)
11-12	J	World Cup - M	Oberwart (AUT)
11-12	J	Campionato Italiano Cadetti - M/F - GARA RINVIATA-	Lido di Ostia/RM
11-12	J	World Cup - F	Budapest (HUN)
12/15	T	Torneo Int. Granma e Cerro Pelado SE GR/SL	Havana (CUB)
18-19	J	Grand Prix - M/F	Dusseldorf (GER)
18-19	L	Torneo Int. Klippan Lady Open SE F	Klippan (SWE)
19	J	EJU Kata Tournament	Bruxelles (BEL)
25	L	Campionato Italiano Esordienti SL	Lido di Ostia (RM)
25	J	Trofeo Int. Città di Vittorio Veneto (Master)	Vittorio Veneto/TV
26	J	Trofeo Int.le Città di Vittorio Veneto (Trofeo Italia)	Vittorio Veneto/TV
25-26	J	World Cup - M	Praga (CZE)
25-26	J	World Cup - F	Varsavia (POL)
		MARZO	
03	L	Campionato Italiano Esordienti GR	Lido di Ostia (RM)
03-04	J	Campionato Italiano Juniores - M/F	Genova/GE
06/11	J	2° EJU Kodokan Seminar	Lignano S./UD
06/11	L	Campionato Europeo SE GR/SL/F	Belgrado (SRB)
09/11	L	Torneo Int. Open d'Austria JU GR	Gotzis (AUT)
10	J	Trofeo Int.le Master Giano dell'Umbria (Master)	Terni
11	J	Trofeo Int.le Giano dell'Umbria (Trofeo Italia)	Terni
10-11	J	European Cup Cadetti	Zagabria (CRO)
10-11	K	Campionato Italiano Cadetti ed Esordienti "B" M/F (Kata)	Lido di Ostia/RM
17	L	Campionato Italiano Cadetti GR	Lido di Ostia (RM)
23/25	L	Torneo Int. Coupe Blue Danube CA GR	Dorog (HUN)
24	J	Campionato Italiano di Kata	Pordenone
24	Ť	Campionato Italiano Cadetti SL/F	Lido di Ostia (RM)

			,
24-25	K	Campionato Italiano Juniores ed Assoluto M/F (Kata)	Loano/SV
25	J	Torneo Lanterna Master	Genova/GE
30 mar 01 apr	K	13° Open d'Italia - CA/JU/U21/SE	Cambiago/MI
31	L	Campionato Italiano Juniores GR	Rovereto (TN)
31	J	67° Campionato Italiano Assoluto - M	Verona
		APRILE	
01	J	46° Campionato Italiano Assoluto - F	Verona
14	L	Campionato Italiano Juniores SL	Napoli
14-15	J	Torneo Int.le RSM - F	Pesaro/PU
14	K	47° Campionato Italiano Assoluto Maschile (Kumite)	Lido di Ostia/RM
15	K	30° Campionato Italiano Assoluto Femminile (Kumite)	Lido di Ostia/RM
14-15	K	25° Torneo Int. "Bosphorus Cup" Over18	Istanbul (TUR)
18/22	L	Torneo Europeo di Qualificazione Olimpica GR/SL/F	Sofia (BUL)
21	J	Torneo Int.le Città di Colombo (G.P. Juniores)	Genova
22	J	Torneo Int.le Città di Colombo (G.P. Cadetti)	Genova
21-22	J	European Cup Cadetti - M/F	Teplice (CZE)
21-22	K	Campionato Italiano Juniores M/F (Kumite)	Lido di Ostia/RM
21	J	EJU Kata Tournament	Pordenone
22	J	Trofeo Villanova Kata (G.P. Kata)	Pordenone
25/29	L	1° Torneo Mondiale di Qualificazione Olimpica GR/SL/F	Taiyuan (CHN)
26/29	J	Campionato Europeo Seniores - Ind/Sq	Chelyabinsk (RUS)
28-29	J	European Cup Junior - 30° Trofeo Tarcento	Tarvisio/UD
30	J	EJU Training Camp Junior	Tarvisio/UD
		MAGGIO	
01	J	Memorial "BISI" (G.P. Kata)	Reggio Emilia
01-02	J	EJU Training Camp Junior	Tarvisio/UD
02/06	L	2° Torneo di Qualificazione Olimpica GR/SL/F	Helsinki (FIN)
05-06	J	Grand Prix - M/F	Baku (AZE)
05	J	Torneo Int. Città di Valenza	Valenza Po/AL
05	L	Gran Premio Giovanissimi SL/F	Lido di Ostia (RM)
10/13	J	Campionato Europeo Master	Opole (POL)
11/13	K	47° Campionato Europeo Assoluto M/F	Tenerife (SPA)
12	L	Campionato Italiano Assoluto SL/F	Lido di Ostia (RM)
13	J	Trofeo Int. le Città dell'Aquila (Trofeo Italia)	L'Aquila
13	L	Campionato Italiano Assoluto GR	Lido di Ostia (RM)
19-20	J	Campionato Nazionale Universitario	Messina
19-20	K	Campionato Nazionale Universitario M/F	Messina/ME
19-20	K	Campionato Italiano Esordienti "B" - M/F (Kumite)	Lido di Ostia/RM
20	J	Trofeo Int.le Vallo di Diano (Trofeo Italia)	San Rufo/SA
24/27	J	Grand Slam - M/F	Mosca (RUS)
26-27	J	Campionato Europeo Kata	Koper (SLO)
26-27	J	Campionato Italiano Esordienti "B" - M/F	Lido di Ostia/RM
26-27	L	Criterium Nazionale Universitario GR/SL/F	Messina
26-27	K	11° Open di Toscana - CA/JU/U21/OVER18 M/F	Firenze (ITA)



		GIUGNO	
02	T	Torneo Int. Trofeo Milone SE GR	Sassari (ITA)
02	L	Torneo Int. Città di Sassari SE SL/F	Sassari (ITA)
03	L	Torneo Int. Sardinia Beach Wrestling SE/JU/CA	Sassari (ITA)
02-03	J	European Cup Juniores	Leibnitz - M/F
09	L	9° Memorial "Mauro Savron" SL/F	Trieste
09	L	12° Grand Prix Città di Chiavari SL/F	Chiavari (GE)
09-10	K	10° Campionato Europeo a Rappresentative Regionali - Under18/Over18 - Squadre - M/F	Mosca (RUS)
16	J	Torneo Int.le Città di Messina (G.P. Juniores)	Messina
17	J	Torneo Int.le Città di Messina (G.P. Cadetti)	Messina
16-17	L	1° Trofeo delle Alpi "Lorenzo Calafiore"	Torino
19/24	L	Campionato Europeo JU GR/SL/F	Zagabria (CRO)
22/24	J	Campionato Europeo Cadetti	Bar (MNE)
23	J	Coppa Sicilia (G.P. Kata)	Lipari/ME
23-24	K	Campionato Italiano Cadetti M/F (Kumite)	Lido di Ostia/RM
		LUGLIO	
01	J	Trofeo Int.le Città di Ventimiglia	Ventimiglia/IM
14-15	J	European Cup Juniores - M/F	Paks (HUN)
17/22	L	Campionato Europeo CA GR/SL/F	Katowice (POL)
28 lug 03 ago	J	GIOCHI OLIMPICI JUDO	Londra (GBR)
		AGOSTO	
05/12	L	Giochi Olimpici GR/SL/F	Londra (GBR)
20/24	K	23° Raduno Tecnico Internazionale	Grado/GO (ITA)
21/26	L	Campionato Mondiale CA GR/SL/F	Baku (AZE)
25-26	K	27° Open di Grado CA/JU/U21/OVER18 - M/F	Grado/GO (ITA)
26/31	J	VIII° Stage Internazionale ES "A"/ES"B"/CA/JU	Lignano S./UD
		SETTEMBRE	
01-02	K	WKF Premier League Karate 1 - Istanbul - Over18	Istanbul (TUR)
04/09	L	Campionato Mondiale JU GR/SL/F	Pattaya (THA)
09	J	Open Master d'Italia (Master)	Follonica/GR
14-15	L	XXII Grand Prix Sicily Lotta SE/CA SL/F	Palermo
18/23	L	Campionato Mondiale Veterani GR/SL	Szombathely (HUN)
20-21	J	IJF Kata Judge Seminar and Examination	Pordenone
21/23	J	Campionato Europeo Juniores	Porec (CRO)
22	J	Trofeo Master FVG	FVG
22-23	J	Kata World Championship	Pordenone
23	J	Torneo delle Regioni Kata - Coppa Italia Kata	Mestre/VE
28/30	L	Campionato Mondiale SE F	Strathcona County (CAN)
29-30	J	World Cup Roma - M/F	Lido di Ostia/RM
		OTTOBRE	
06	L	Trofeo Int. Passamani (Coppa Italia GR)	Rovereto (TN)
06-07	K	21° Campionato del Mediterraneo Assoluto M/F	Tuzla (BIH)
14	J	Trofeo Int.le Romagna (Trofeo Italia)	Lugo di Romagna/ RA
14	L	5° Torneo Int. "Bassa Bergamasca"	Mozzanica (BG)

21	L	Trofeo Int. Fucci (Coppa Italia GR)	Ravenna
27-28	J	Campionato Italiano Under 23 - M/F	Rimini
27-28	K	WKF Premier League Karate 1 - Salzburg - Over18	Salzburg (AUT)
31 ott 03nov	J	Campionato del Mondo Master	Salvador de Bahia (BRA)
		NOVEMBRE	
03	L	4° Trofeo delle Regioni (Coppa Italia SL)	Napoli
03	K	Campionato Italiano Assoluto a Squadre Sociali M/F	Lido di Ostia/RM
04	J	Trofeo Int.le Sankaku (Trofeo Italia)	Bergamo
04	K	Campionato Italiano Giovanile a Squadre Sociali M/F	Lido di Ostia/RM
11	L	Coppa Italia GR	Como
16/18	J	Campionato Europeo Under 23	Praga (CZE)
17	L	Coppa Italia SL	Terni
17-18	J	Coppa Italia - M/F	Firenze
21/25	K	21° Campionato Mondiale Assoluto M/F	Parigi (FRA)
24	L	Gran Premio Giovanissimi GR/F	Bari
24-25	K	Gran Premio Giovanissimi Esordienti "A" M/F	Lido di Ostia/RM
25	J	Trofeo Int.le Olimpica Bellizzi (Trofeo Italia)	Bellizzi/SA
		DICEMBRE	
01	J	Campionato Italiano a Squadre JU/SE - M/F	Pesaro/PU
01	L	Coppa Italia SL	Pisa
02	J	Campionato Italiano a Squadre CA - M/F	Pesaro/PU
08	L	Campionati Italiani a Squadre GR e SL	Lido di Ostia (RM)
08-09	K	4° Open di Campania CA/JU/U21/OVER18 - M/F	Monterusciello/ NA (ITA)
15	J	Trofeo master Lombardia	Ciserano/BG

